

---

# il RADIOLOGO

---

LUGLIO  
SETTEMBRE

3 > 2021



[www.sirm.org](http://www.sirm.org)



**SIRM**  
Società Italiana di Radiologia Medica  
Via della Signora 2 - 20122 Milano  
Tel. 0276006094 / 0276006124  
Fax 0276006108  
e-mail: [segreteria@sirm.org](mailto:segreteria@sirm.org)  
[www.sirm.org](http://www.sirm.org)

# il RADIOLOGO

FONDATO NEL 1961 DA CARLO FRATINI - DIRETTO SINO AL 1981 DA LAZZARO BARONE  
DIRETTO SINO AL 2004 DA DONATO FIERRO - DIRETTO SINO AL 2014 DA CORRADO BIBBOLINO



Pubblicazione tecnico-professionale della SIRM e del SNR - Organo ufficiale della SIRM (Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica) e del SNR (Sindacato Nazionale Area Radiologica). Periodico di informazione delle associazioni: AIRO (Associazione Italiana di Radioterapia e Oncologia Clinica), AIMN (Associazione Italiana di Medicina Nucleare), AINR (Associazione Italiana di Neuroradiologia).

*Direttore Responsabile*

**Palmino Sacco**

*direttore.radiologo@gmail.com*

*Direttore Onorario*

**Corrado Bibbolino**

*Coordinatore Editoriale SIRM*

**Antonio Pinto**

*Coordinatore Editoriale SNR*

**Andrea Magistrelli**

*Collaboratori Istituzionali*

**Fabrizio Calliada (SIRM)**

**Francesco Marletta (AIRO)**

**Gabriele Gasparini (AINR)**

**Claudio Guerra (SNR)**

**Carlo Liguori (SNR)**

**Massimo Midiri (SIRM)**

**Giuseppe Villa (AIMN)**

*Segreteria di Redazione*

**Antonella Bellacqua**

*e-mail: redazioneilradiologo@gmail.com*

*Redattori*

**Sabrina De Leonardis**

**Zairo Ferrante**

**Claudia Giaconi**

**Filippo Mangiapane**

**Daria Schettini**

PERIODICO TRIMESTRALE

ANNO LX - N. 3

LUGLIO - SETTEMBRE 2021

*Editore*

SIRM - SNR

Piazza della Repubblica, 32

20124 Milano

*Redazione*

Via della Signora, 2 - Milano

*Impaginazione grafica*

Tipografia Mariti

Tel. 06 538653 - 06 68801736

e-mail: info@tipografiamariti.it

.....  
Questo numero è stato chiuso nel mese di ottobre 2021.  
Abbonamento annuo per i non iscritti alle associazioni: 40,00  
(I.V.A. assolta dall'editore - art. 74 lett. c) D.P.R. 26/10/72 n. 633  
e D.M. 28/12/72 - compresa nel prezzo dell'abbonamento).  
Registrazione del Tribunale di Milano n. 66 del 17/03/2015



## LE PAGINE SNR

- 3 | Il Segretario SNR - *F. Pinto*
- 4 | XVII Congresso Nazionale SNR-FASSID 2021. C'È UN FUTURO CONSAPEVOLE NELLA VISIONE DEI RADIOLOGI RIUNITI IN CONGRESSO NAZIONALE A MONTECATINI - *L. Ulivi*
- 8 | XVII Congresso Nazionale SNR-FASSID 2021. ESTRATTO RELAZIONE SEGRETARIO NAZIONALE FABIO PINTO
- 9 | XVII Congresso Nazionale SNR-FASSID 2021. VOCI DALLE REGIONI - *G. Addeo*
- 12 | XVII Congresso Nazionale SNR-FASSID 2021. SNR GIOVANI - *R. Ferrari*
- 14 | XVII Congresso Nazionale SNR-FASSID 2021. SNR GIOVANI. IMPRESSIONI DI SETTEMBRE - *G. Baldazzi*
- 15 | Fems. ASSEMBLEA GENERALE, DUBROVNIK, 23-24 SETTEMBRE 2021 - *I. Rosenberg*
- 17 | Verbali. ELEZIONE SEGRETERIA NAZIONALE. ROMA, 17 SETTEMBRE 2021
- 19 | Verbali. CONSIGLIO NAZIONALE FASSID – AREA SNR. VIDEOCONFERENZA, 29 MARZO 2021
- 21 | Verbali. SEGRETERIA NAZIONALE FASSID – AREA SNR. ROMA, 23 GIUGNO 2021
- 23 | Verbali. ASSEMBLEA ORDINARIA SNR. MONTECATINI TERME, 2 OTTOBRE 2021



## LE PAGINE SIRM

- 24 | COMMISSIONE DONNE RADIOLOGO SIRM: UNA ROSEA OPPORTUNITÀ! - *N. Gandolfo, V. Miele*
- 26 | SIRM Giovani - *F. Bruno*
- 28 | AUTOPSIA VIRTUALE: DALLA SIRM GLI INDIRIZZI TECNICI E ORGANIZZATIVI - *Z. Ferrante*



## LE PAGINE AIRO

- 29 | In Memoriam. RENZO È MORTO - *V. Donato*
- 30 | In Memoriam. IN RICORDO DEL PROF. RENZO CORVÒ - *S. Pergolizzi*
- 31 | Verbali. CONSIGLIO DIRETTIVO. 24 MAGGIO 2021
- 35 | Verbali. CONSIGLIO DIRETTIVO STRAORDINARIO. 9 SETTEMBRE 2021



## LE PAGINE AIMN

- 39 | LA FORMAZIONE A DISTANZA DURANTE IL PERIODO COVID: DALL'ORGANIZZATORE (AIMN) AL FRUTTORE (SOCI E NON SOLO) - *M. L. Calcagni, A. Guarneri, V. Tempesta*
- 42 | RLT (RADIO LIGAND THERAPY) - *M. Maccauro*



## LE PAGINE DELLE RUBRICHE

- 43 | Da un trimestre all'altro. BORSE DI STUDIO RICORDANDO PAOLO CORTIVO
- 44 | Il Radiologo in viaggio. MONTECATINI TERME: CINQUE COSE CHE SICURAMENTE NON SAPETE NEMMENO DOPO VENT'ANNI - *A. De Paola*
- 46 | Letto per voi. TRA RADIOLOGIA E POESIA: GRAZIELLA DI GREZIA CON I SUOI "VERSI IMMERSI" - *Z. Ferrante*
- 48 | I labirinti della Radiologia tra storia e storie. UN SENATORE E MINISTRO PRESIDENTE ONORARIO DELLA SIRM - *A. E. Cardinale*

### SEGRETERIA NAZIONALE

*Presidente Nazionale*  
PAOLO SARTORI

*Segretario Nazionale*  
FABIO PINTO

*Vice Segretario Nazionale*  
GIULIO ARGALIA

*Segretario Amministrativo*  
GIOVANNI MANDOLITI

*Coord. Interregionale Nord*  
FRANCESCO MONTEDURO

*Coord. Interregionale Centro*  
CLAUDIO GUERRA

*Coord. Interregionale Sud*  
GIUSEPPE CAPODIECI

*Rappr. Te Settore per i Liberi Prof.*  
BRUNO ACCARINO

*Rappr. Te Settore Università*  
ANTONIO ORLACCHIO

*Rappr. Te Radiodiagnostica*  
RICCARDO FERRARI

*Rappr. Te Radiodiagnostica*  
VINCENZO DE RUVO

*Rappr. Te Radiodiagnostica*  
LUISA MANES

*Rappr. Te Radiodiagnostica*  
FILIPPO MANGIAPANE

*Rappr. Te Radioterapia*  
GIANPAOLO MONTESI

*Rappr. Te Medicina Nucleare*  
AUGUSTO MANZARA

*Rappr. Te Neuroradiologia*  
GABRIELE GASPARINI

*Rappr. Te Settore Fisici*  
ANTONELLA SORIANI

*Presidente Fondazione Area Radiologica*  
FRANCESCO LUCA

*Primo Presidente*  
RAFFAELE PINTO

*Direttore "Il Radiologo"*  
PALMINO SACCO

*Direttore sito web*  
ANDREA MAGISTRELLI

*Segretario Verbalizzante*  
CARLO LIGUORI

*SNR Giovani*  
GLORIA ADDEO



Fabio Pinto

*Care Colleghe, cari Colleghi,*

come avrete saputo, ho dato la mia disponibilità ad assumere la carica di Segretario Nazionale del Sindacato Nazionale Area Radiologica.

Sono ben consapevole della responsabilità che la carica di Segretario comporta, in primis per la statura di chi mi ha preceduto!

È assolutamente indispensabile che continuiamo a trovarci d'accordo sui principi da perseguire e da tutelare. SNR deve parlare una lingua unica e non frammentata a causa di esigenze locali o di interessi particolari. Dovremo impegnarci, con tutte le forze, a promuovere questo tipo di cultura. Sicuramente il ruolo impone attaccamento alla associazione, abnegazione e spirito di servizio.

Come certamente saprete, questa designazione parte da lontano e intende sviluppare un progetto chiaro e semplice, che è stato condiviso negli ultimi tempi con numerosi colleghi.

Accanto a noi radiologi esperti e/o anziani, bisognerà formare una classe dirigente di colleghe e colleghi giovani in grado di saper proseguire la tradizione, coniugandola con la innovazione, al fine di mostrarci orizzonti meno visibili ai nostri occhi. Bisognerà sviluppare i moderni mezzi della Comunicazione, con migliore presenza sui social, grazie al contributo di tutte le forze che vorranno darci una mano, impegnandosi per SNR: dovremo proseguire a difendere i nostri interessi specifici non tutelabili da altri sindacati, senza alcuna svendita, per nessun motivo!!

L'obiettivo immediato è quello di lavorare al fine di predisporre delle soluzioni, sulla piattaforma contrattuale, atte a contrastare la fuga delle nuove generazioni verso altri lidi.

Per ogni altro tipo di battaglia sindacale, sarò aperto al dialogo e al confronto, come lo sono sempre stato, anzi confido che anche la nuova Segreteria, appena insediata, possa continuare a fornire il necessario contributo di idee e di motivazioni per lo sviluppo del nostro progetto.

Vi ringrazio e auguro a tutti buon lavoro! ■



### SEGRETARI REGIONALI

*Abruzzo*  
ANTONIO CALABRESE

*Alto Adige*  
MAURO CONTINI

*Basilicata*  
FRANCESCO BORRACCIA

*Calabria*  
ADOLFO SICILIANI

*Campania*  
FABIO PINTO

*Emilia Romagna*  
ZAIRO FERRANTE

*Friuli V. Giulia*  
STEFANO SMANIA

*Lazio*  
PASQUALE PAOLANTONIO

*Liguria*  
VALENTINA CLAUDIANI

*Lombardia*  
UGO SONVICO

*Marche*  
GIULIO ARGALIA

*Molise*  
EUSTACHIO COIA

*Piemonte*  
GIANPAOLO DI ROSA

*Puglia*  
VINCENZO DE RUVO

*Sardegna*  
GIANCARLO CADDEO

*Sicilia*  
GIUSEPPE CAPODIECI

*Toscana*  
CLAUDIO GUERRA

*Trentino*  
LUISA MANES

*Umbria*  
ROBERTO FERRANTI

*Valle D'aosta*  
GIANMARCO LUNARDI

*Veneto*  
PAOLO SARTORI

### CONSIGLIERI

*Campania*  
GRAZIELLA DI GREZIA  
CARLO LIGUORI

*Emilia Romagna*  
MARILENE ECCHER

*Lazio*  
ANGELO GAETANO CARRIERO  
FRANCESCA SALVIA

*Liguria*  
VERONICA GIASOTTO

*Lombardia*  
UGO SONVICO

*Piemonte*  
FILIPPO RUSSO

*Puglia*  
STEFANO ANDRESCIANI

*Sicilia*  
FILIPPO MANGIAPANE

*Toscana*  
LORENZO TESTAVERDE

*Veneto*  
ALTIN STAFÀ

## XVII CONGRESSO NAZIONALE SNR-FASSID 2021

<http://dx.doi.org/10.26413/ilradiol.03202159>



Loredana  
Ulivi

UFFICIO STAMPA SNR

# C'È UN FUTURO CONSAPEVOLE NELLA VISIONE DEI RADIOLOGI RIUNITI IN CONGRESSO NAZIONALE A MONTECATINI



**S**i è inaugurato il 30 settembre a Montecatini il XVII Congresso Nazionale del Sindacato Area Radiologica SNR-FASSID. Lo sguardo aperto sulle giovani leve della radiologia, l'obiettivo di formare una nuova classe dirigente che sappia coniugare la tradizione di un sindacato di specificità con i nuovi orizzonti aperti dal PNRR, la volontà di andare verso un servizio sanitario comune europeo. Il Congresso è stato un laboratorio di idee e di interscambio per i radiologi, con cui hanno dato adesione politici e personalità delle Istituzioni e durante il quale si è celebrato anche **il passaggio tra il Segretario uscente Corrado Bibbolino e il Segretario eletto Fabio Pinto**.

**Innovazione, continuità, proposte concrete di organizzazione del lavoro**, le parole chiave di un importante congresso che precede una stagione di accordi contrattuali post pandemici per il personale della Sanità del nostro Paese.

Tra le relazioni della mattinata molte le testimonianze di coesione e vera resilienza dell'organizzazione sindacale, ma anche delle profonde ferite personali e professionali subite a causa del Covid. Ricordiamo l'intervento del **Presidente SNR, Paolo Sartori**: "A furia di tagli di personale ci siamo trovati ad affrontare una pandemia con una tachipirina. I nostri morti sono stati tanti e non li vogliamo dimenticare. Ora arriveranno molti soldi, ma dovremo collaborare e monitorare una corretta gestione delle risorse. Navigare in calma piatta è facile, ma per guidare in una tempesta come abbiamo fatto in questi anni bisogna essere buoni marinai". **Beppe Bellandi, radiologo ed ex sindaco di Montecatini**: "La pandemia ci ha colto impreparati, le nostre sicurezze sono andate a farsi benedire. Ora che da eroi siamo stati declassati, si ricomincia a parlare di tagli, di risparmi sul personale. I nostri Maestri ci hanno insegnato ad ascoltare, ora bisogna ascoltare i giovani".

**Mario Sellini, Segretario Nazionale AUPI e rappresentante della FASSID**: "L'esperienza portata avanti con Bibbolino ed ora con Pinto è stata arricchente. La spinta di SNR e FASSID è stata fondamentale a far firmare un contratto che mancava da dieci anni, laddove altri nicchiavano. Ora anche io ho un sogno. Il PNRR restituirà parte dei soldi tolti in questi ultimi tempi alla sanità. Spero davvero che le risorse economiche dedicate possano riportare il futuro ad un Servizio Sanitario Nazionale che copra i bisogni dei cittadini. Ma senza personale le nuove strutture diventano piccole cattedrali nel deserto. La battaglia adesso è garantire non solo la loro costruzione, ma il loro funzionamento. La FASSID fa proposte concrete anticipando altre sigle. Perché maggiore è la condivisione dei sogni, tanto più questi possono divenire realtà". **Il Sen. Pino Pisani** commenta il titolo del Congresso, Ritorno al Futuro: "Mi sforzo di guardare al mondo con gli occhi dei più giovani. Ma non possiamo



CORRADO BIBBOLINO E FABIO PINTO



PAOLO SARTORI



SENATORE PINO PISANI



dimenticare il passato recente che ci ha profondamente segnato. E vorrei sin da ora assicurare in merito alla presenza di adeguato personale. Così come per la PA non saranno trascurati i fabbisogni di personale, ci sono già Tavoli che si occupano dell'ampliamento delle reti territoriali (impegnati 7 miliardi di euro) che non può essere realizzato senza ragionevoli impieghi di risorse umane, per alleggerire le criticità delle urgenze-emergenze. Lo stesso avverrà nel versante ospedaliero (impegnati 8,6 miliardi di euro). Vorrei ricordare a noi tutti che questa pandemia è stata anche espressione di un rapporto sbagliato con l'ambiente che ci circonda. Avremo la possibilità di modificare il presente se sapremo costruire il concetto di salute, non di sanità, e promuovere processi di formazione alla salute ambientale".

Appassionato l'intervento di **Tiziana Cignarelli Segretario Generale della Confederazione dei Dirigenti Pubblici CODIRP, alla quale SNR aderisce come Fassid**: "La nostra Confederazione pretende di lavorare tanto e di cambiare qualcosa. Abbiamo un approccio complessivo e multidisciplinare ai problemi e siamo attivi su tutti i Tavoli, facciamo audizioni, depositiamo memorie, partecipiamo a tutti i digital debate. Affrontiamo la grande sfida di riportare centralità alla sanità nel nostro sistema, soprattutto la centralità del sistema pubblico. Vogliamo ottenere autonomia per tutte le leve professionistiche, abbiamo proposte sul lavoro agile che abbiamo presentato in tutte le sedi istituzionali. Abbiamo più volte espresso la nostra preoccupazione sull'utilizzo delle risorse PNRR, perché incidere solo sulle strutture rischia di farci fare un buco nell'acqua. C'è oggi uno scollamento tra rappresentanza sindacale e dinamiche del lavoro. Come ad esempio nel Patto sociale: si parla da un lato con tre soggetti sindacali generalisti, mentre la parte datoriale è più che ben rappresentata. Noi abbiamo un modo diverso di fare sindacato e ci distinguiamo per concretezza. Ma, sopra ogni cosa ricordiamo che tutte le professioni devono avere autonomia professionale, perché senza autonomia non c'è responsabilità. Il rischio altrimenti di un sistema mandarino che si rigenera è dietro l'angolo e ci può portare all'ultimo gradino della burocrazia".

Infine **Corrado Bibbolino, Segretario Nazionale uscente SNR-FASSID**, traccia un excursus storico del sindacato a partire dai corsi di management affrontati già dal '93, allo scontro epico del '96 sul **dibattito to cure to care**, alla prima direttiva Euratom del '97. "Nel 2003 dichiaravamo già L'uomo come fine, la macchina come mezzo. Siamo arrivati alla digitalizzazione, abbiamo stilato linee guida, abbiamo fermato l'evoluzione meccanicistica. E riaffermato con tante battaglie anche in sede europea, come i medici radiologi italiani ancora riescano a stare vicino ai pazienti. Abbiamo avuto dei successi importanti, come la legge Gelli, la legge sul consenso informato che stabilisce che la comunicazione medico-paziente costituisce tempo di cura. Abbiamo dato dimensione sovranazionale al nostro progetto. Ma alla fine quello che conta è il grande essere che è l'uomo: è sempre la stessa storia, ma anche la vita è sempre la stessa storia".

I lavori, alla ripresa pomeridiana dopo gli interventi dei **delegati, sono proseguiti con la sessione WE HAVE A DREAM**, una staffetta di idee nella comune visione di un Servizio Sanitario Europeo che, con la moderazione di **Roberta Chersevani** e **Corrado Bibbolino** ha visto susseguirsi gli interventi di **Marta Branca** Direttore Generale ASL RM3, **Andrea Gardini** Segretario Generale Slow Medicine, **Vito Cantisani** Presidente SIUMB, **Andrea Giovagnoni** Presidente Eletto SIRM, **Antonio Magi** Presidente Ordine dei Medici di Roma, **Emanuele Neri** Presidente eletto European Society of Oncologic Imaging, Joao De Deus, **Cristian Keijzer** e **Ilan Rosenberg** rispettivamente Presidente e Vice Presidenti FEMS – European Federation of Salaried Doctors.



ANDREA GIOVAGNONI, ROBERTA CHERSEVANI, CORRADO BIBBOLINO

**SIRM-SNR-Le convergenze parallele:** è l'intervento di **Vittorio Miele**, Presidente della SIRM. A concludere tre giorni di ampio dibattito che hanno visto confrontarsi - per la prima volta in presenza dopo la pandemia - tutte le componenti dell'Area Radiologica: Medicina Nucleare, Radioterapia, Neuroradiologia, Fisica Sanitaria, Medici radiologi-interventisti pubblici e privati. " *Le convergenze parallele di cui parlo rappresentano il lavoro di approfondimento nella direzione del **benessere professionale della comunità radiologica**, fornendo a coloro che si occupano della tutela dei lavoratori segnatamente dell'area radiologica gli strumenti per valutare e rivendicare una giusta qualità del lavoro. La tutela della buona qualità professionale è il fine verso il quale le parallele SIRM-SNR convergono*".

Nel congresso "**Ritorno al futuro**" c'è la constatazione di un Sindacato che sta ringiovanendo, "Nonostante i 25.000 posti in meno dovuti ai tagli e alle fughe all'estero o nel privato infatti, un quarto dei nostri iscritti sono under 40 e più della metà sono donne e li dobbiamo ben rappresentare" ha affermato **Carlo Liguori**, passando il testimone di **Rappresentante SNR Giovani** in Segreteria Nazionale a **Gloria Addeo**. Il ricambio generazionale è indispensabile e uno dei punti salienti del progetto del neo eletto **Segretario Nazionale Fabio Pinto** è appunto "*la creazione di una **scuola di formazione di quadri sindacali** sulla violazione delle condizioni di lavoro e sulle relazioni con gli amministratori. SNR Giovani si è evoluto vedendo tra gli iscritti non più solo gli specializzandi ma i neo assunti, in maggioranza donne. Questo ci incoraggia a formare una nuova classe dirigente, che sappia coniugare con la tradizione nuovi linguaggi ai fini di una comunicazione efficace. Altro punto saliente del mandato che mi è stato affidato è **la vigilanza sulla corretta applicazione della legge 101 in materia di radioprotezione, ad evitare omissioni che porterebbero pesanti ripercussioni sanzionatorie. Dovremo inoltre concentrare la nostra attenzione sul burn out che colpisce sempre più spesso i radiologi, soprattutto nei Pronto Soccorso, a causa di carichi di lavoro eccessivi. Venendo agli investimenti per il settore individuati dal PNRR, guardiamo con estrema attenzione alla volontà di sostituzione delle apparecchiature obsolete. La bontà del progetto è tuttavia legata alla presenza di risorse umane adeguate adatte ad utilizzare tecnologie sofisticate. Ancora una volta una macchina non può sostituire un uomo, tantomeno nell'interpretare un referto. E arriviamo quindi con viva preoccupazione alla piattaforma contrattuale 2019-2021, che si avvierà dopo la firma della nostra confederazione CODIRP del CNNQ. Denunciamo ad oggi sovraccarichi di lavoro per guardie attive, reperibilità, lavoro burocratico eccessivo, mancanza di personale, carenze delle strutture, responsabilità senza autonomia per contrasti con il management. E ancora retribuzioni***



VITTORIO MIELE

*inadeguate e crescita del contenzioso. Chiediamo a gran voce che il nuovo CCNL sia migliorativo di questa situazione sofferta. SNR ha da fare proposte concrete sull'organizzazione del lavoro, sui volumi di attività, sulla teleradiologia, sulla radioprotezione, sulla tutela delle donne lavoratrici",* conclude il Segretario Nazionale dell'Area Radiologica SNR-FASSID Fabio Pinto.

**Innovazione, continuità, tutela della specificità**, gli obiettivi che guideranno le azioni del Sindacato nel prossimo futuro. Ma, come ha detto citando Elon Musk **Corrado Bibbolino**, salutato da una standing ovation della folla platea: "**il modo migliore per prevedere il futuro è costruirlo**". ■



STANDING OVATION DELLA PLATEA CHE SALUTA CORRADO BIBBOLINO



## ESTRATTO RELAZIONE SEGRETARIO NAZIONALE FABIO PINTO

**"**Io ci credo, andiamo verso un futuro che ho definito consapevole, che dovremo saper governare. La Segreteria Nazionale del sindacato vede alcuni rinnovi e molte conferme, e intende portare avanti con forza il progetto che va avanti da oltre trent'anni, con l'obiettivo di mantenere forte un sindacato di specialità mai così necessario come in questo momento sofferto della sanità del nostro Paese, che pure ha dimostrato aree di eccellenza nella orribile pandemia vissuta. Il progetto di gestire gli effetti della crisi economica, di limitare i carichi di lavoro insopportabili... La tutela dei nostri iscritti continua attraverso una staffetta, un passaggio di testimone tra Corrado Bibbolino, che tanto ha contribuito a far emergere la nostra organizzazione e che ringrazio con calore e me, con l'**obiettivo di rinnovare e**

**ringiovanire la nostra classe dirigente, uno dei punti salienti del progetto.** Daremo vita ad una **scuola di formazione di quadri sindacali** basata su webinar e lezioni in presenza sulla comunicazione ai pazienti e sulle relazioni con gli amministratori. SNR Giovani si è evoluto vedendo tra gli iscritti non più solo gli specializzandi ma i neo assunti, in maggioranza donne. E questo ci incoraggia a formare una nuova classe dirigente, che alla tradizione sappia coniugare nuovi linguaggi e nuove tecnologie. Abbiamo già coinvolto nel progetto di formazione dei quadri 20 giovani provenienti da tutta Italia nella riunione precedente il Congresso. Altro punto saliente del mandato che mi è stato affidato è la **vigilanza sulla corretta applicazione della legge 101 in materia di radioprotezione, ad evitare omissioni che porterebbero pesanti ripercussioni sanzionatorie.** E, ancora, l'impegno nell'HTH (Health Technology Assessment) per la definizione delle tecnologie delle apparecchiature radiologiche, così come il coordinamento con altri sindacati europei e il collegamento alla commissione internazionale sulla protezione dalle radiazioni radiologiche ICRP. E proprio a tal fine abbiamo perseguito un maggiore coinvolgimento dei colleghi fisici per una migliore valutazione dei rischi professionali e una maggiore tutela dei nostri iscritti.

**Dovremo inoltre concentrare la nostra attenzione sul burn out che colpisce sempre più spesso i radiologi, soprattutto nei Pronto Soccorso, a causa di carichi di lavoro eccessivi.** Nel frattempo stiamo attentamente monitorando nelle aziende la reale applicazione del CCNL. E in questa verifica SNR prende sempre più coscienza dell'importanza di un sindacato di specialità rispetto all'attività di sindacati generalisti, se non si vogliono vedere annacquate le nostre esigenze professionali, che differiscono da quelle di altri colleghi medici e dirigenti sanitari. E quindi ampio spazio in SNR alle discipline che costituiscono un unicum nel mondo della medicina; SNR riunisce oggi in un'unica missione tutte le componenti dell'Area Radiologica: Radiodiagnostica, Medicina Nucleare, Neuroradiologia, Radioterapia, Fisica sanitaria, tutti coinvolti nella difesa della specificità. **Venendo agli investimenti per il settore individuati dal PNRR, guardiamo con estrema attenzione alla volontà di sostituzione delle apparecchiature obsolete. La bontà del progetto è infatti legata alla presenza di risorse umane adeguate adatte ad utilizzare tecnologie sofisticate.** Ancora una volta una macchina non può sostituire un uomo, tantomeno nell'interpretare un referto. E arriviamo quindi con viva preoccupazione alla piattaforma contrattuale 2019-2021, che si sta avviando dopo la firma della nostra confederazione CODIRP del CNNQ. **Denunciamo ad oggi sovraccarichi di lavoro per guardie attive, reperibilità, lavoro burocratico, mancanza di personale, carenze delle strutture, responsabilità senza autonomia per contrasti con il management. E ancora retribuzioni inadeguate e crescita del contenzioso.** Ora appare chiaro che il nuovo CCNL debba essere migliorativo di questa situazione sofferta. SNR ha delle proposte sull'organizzazione del lavoro, sui volumi di attività, sulla teleradiologia, sulla radioprotezione, sulla tutela delle donne lavoratrici. Noi sappiamo dove vogliamo andare. Ci auguriamo che ci stiano a sentire non solo per il bene della professione, ma per la salvaguardia della salute pubblica, nella quale la nostra disciplina è sempre più coinvolta". ■



FABIO PINTO

## XVII CONGRESSO NAZIONALE SNR-FASSID 2021

<http://dx.doi.org/10.26413/ilradiol.03202161>Gloria  
Addeo

# Voci dalle Regioni

**Carlo Liguori (Napoli)**

Primo punto: sulla effettiva applicazione del contratto 2016-2018, vi è diffomità fra aziende.

Proposta: creare una piattaforma di confronto per aggiornarci a livello regionale e nazionale sulle diverse aziende e regioni in merito all'applicazione effettiva del contratto, ad esempio per le indennità per le emergenze.

Secondo punto: Covid. La regione Campania ha stanziato fondi per il recupero delle liste di attesa, ma lascia a noi libertà su come attuarlo. Anche qui utile confronto fra regioni.

Interviene **Lucà** che risponde al primo punto: il problema il contratto l'avrebbe risolto con il confronto regionale, che non è una trattativa, ma dovrebbe essere impostato in modo tale per garantire uniformità di comportamento fra le aziende di una stessa regione. Ma la situazione è critica in molte realtà, in particolare per gli incarichi. In molte aziende non sono stati dati o pagati. Alcune aziende addirittura non erogano i contratti di base ai Dirigenti neoassunti. Il sindacato deve pretendere la convocazione del tavolo regionale.

Per il COVID: uno dei decreti del Covid aveva stabilito l'aumento delle attività professionali da 60 a 80 euro (decreto legge 73/2021). Si dovrebbe cercare di ottenere con la trattativa aziendale un accordo per avere un pagamento maggiore rispetto alla prestazione di 60 euro di contratto. Anche perché questo valore economico risale al 2005 ed impone un aumento ma deve essere conquistato sul campo.

**Letizia Recupero (Toscana)**

I 120 euro per la indennità notturna non ci sono neanche in Toscana.

Va aggiunto che la maggior parte dei medici di PS non fanno nulla di pronto soccorso e dove spesso vengono utilizzati i colleghi giovani, meno esperti, senza filtri (gestione eroica: si chiede tutto a tutti!). La ricaduta sulla radiologia è pesante, con eccessivo utilizzo di macchine pesanti ed il 30% di accessi ingiustificati.

Dobbiamo recuperare il ruolo del medico radiologo nella gestione dell'emergenza/urgenza e dobbiamo essere presente nei tavoli politici, dove si decidono i percorsi, sia a livello regionale che nazionale.

**Interviene Bibbolino**

Informa che "sabato viene Antonio Cascio, che è uno dei tre membri del comitato di settore che partecipano alla trattativa Aran, assieme a Quaglia ed Alessi.

Il trucco lessicale per far passare le 120 euro è sottolineare che nel decreto si parla di servizi. L'Aran lascia la possibilità alle aziende di riconoscerlo.

In Emilia alcune aziende l'hanno ottenuto (da Ferrara, a Bologna, a Bari, a Latina).

In questa settimana (ultima di settembre, ndr) in Toscana è stato dichiarato lo stato di agitazione.



### **Lorenzo Testaverde (Livorno)**

Siamo stati fra i primi a richiederlo questo aumento di indennità, anche per il laboratorio e ci era stato riconosciuto, ma all'atto pratico è stato bloccato mensile dai revisori del collegio sindacale, nonostante la firma della DG. Nello stesso accordo avevamo cercato di portare anche il raddoppio dell'indennità di reperibilità, sempre ferma a 20 euro, utilizzando come criterio l'attivazione della reperibilità oltre il 50% dei turni su base. Ci avevano riconosciuto anche in questo caso l'aumento a 40 euro.

Altro problema è l'abuso della teleradiologia. Noi siamo al collasso dei servizi di tutta l'area tirrenica e tutta la parte neuro va in radiologia e solo con l'intervento sindacale abbiamo evitato che degenerasse in teleradiologia selvaggia. Il medico radiologo deve essere fisicamente presente, deve giustificare l'esame ed eventualmente richiedere una second opinion, meglio ancora una consulenza specialistica.

### **Interviene Lucà**

"Per la teleradiologia esistono le regole dell'Istituto Superiore di Sanità. Le aziende giocano sulla carenza di fondi".

### **Giulio Argalia (Ancona)**

Una domanda da Macerata sulla radiologia complementare. Seguendo la 101 comma 13. I tecnici dicono che vogliono essere presenti perché la macchina fa parte della radiologia. Se tutte le radiologie devono mandare un tecnico in tutte le unità in cui si fa radiologia complementare si svuotano gli organici tecnici.

### **Lucà risponde**

il responsabile è il medico radiologo, il tecnico è un utilizzatore secondario al servizio di chi è responsabile dell'esame.

### **Claudio Guerra (Pescia)**

Abbiamo fatto una interrogazione all'assessorato perché il contratto non è chiaro. Careggi e Pisa lo hanno dato. L'assessorato mi ha risposto che è una decisione autonoma delle aziende, dipende dal fondo del disagio. Si sta creando una disparità fra aziende.

### **Lucà risponde**

Quale possibile soluzione il 20% del fondo di risultato si può spostare sul fondo di disagio.

### **Vincenzo De Ruvo (Bari)**

Riflessione sulla FASSID. La FASSID è stata una realtà impostata sulla multidisciplinarietà e laddove funziona è stato un successo, portando visibilità ed iscritti.

Possiamo far capire alle amministrazioni che la rappresentanza sindacale è scelta dai sindacati?

Il contratto è servito per attrarre i giovani verso SNR. Ma esiste una dicotomia fra i colleghi in esclusività e quelli in extra. Mi auguro che il prossimo contratto sia più attento su questo argomento.

### **Lucà risponde**

Ci sono due intendimenti ARAN del 2006 e 2008 che dicono che tutte le componenti della delegazione vanno al tavolo, ma c'è un portavoce.

Per l'esclusività di rapporto possiamo soltanto chiedere di dare da subito la possibilità di scelta fra esclusività o meno al nuovo assunto.

**Luisa Manes (Trento)**

A Trento non discutiamo ancora dei 120 euro perché abbiamo ancora il vecchio contratto e la provincia non ha ancora accantonato i fondi per il nuovo contratto. Si sono anche rifiutati di darci l'adeguamento del 27% dell'indennità di esclusività. Come possiamo fare per farcelo dare?

**Lucà risponde**

Sono contratti di province autonome. Non possiamo fare nulla.

**Zairo Ferrante (Ferrara)**

In Emilia abbiamo ottenuto i 120 euro in trattativa regionale. Il problema non è economico, ma di dignità professionale. Ho fatto un piccolo calcolo 1.800.000 euro per 250 servizi.

Una domanda: con il Covid sono incrementati i contratti degli specializzandi all'ultimo anno. In Regione abbiamo indicato come linea chiara che lo specializzando referta soltanto le ecografie. Ma noto discrepanze fra diverse aziende e chiedo chiarimenti.

**Lucà risponde**

lo specializzando non viene assunto e continua la sua formazione. Non acquisisce nessun diritto. Per cui può agire soltanto sotto tutoraggio ed i suoi referti devono essere controfirmati. Può fare soltanto i controlli. Il tutor è direttamente responsabile di tutte le attività dello specializzando.

**Andrea Giovagnoni (PRESIDENTE ELETTO SIRM)**

Il problema degli specializzandi nasce con il decreto Calabria. La settimana scorsa c'è stata riunione del collegio degli ordinari Med36 e la prima cosa chiesta al prof. Gaudio, presidente osservatorio, è stata quella di abolire il decreto Calabria. Gaudio non ha preso un impegno personale, ma sembra che il decreto Calabria cadrà il 31 dicembre, con la fine dell'emergenza.

**Gabriele Gasparini (Mestre)**

D'accordo con Lorenzo Testaverde, abbiamo ottenuto anche noi il raddoppio della disponibilità.

Non credo che non ci siano i soldi. Ci sono regioni che pagano gettoni che vanno da 800 a 1800 euro per la pronta disponibilità di medici non dipendenti, ma esterni. Se non facciamo un adeguato contratto di lavoro, finisce il sistema sanitario pubblico.

**Graziella Di Grezia (Avellino)**

L'ultimo concorso presso la nostra ASL non ha portato ad alcuna assunzione di personale medico radiologo, perché hanno rifiutato tutti e vanno a lavorare nel privato perché non fanno guardie attive né pronta disponibilità. Siamo in un'area disagiata e tra esoneri e carenze non riusciamo a fare i turni.

**Lucà risponde**

Su chi fruisce dalla 104 ed è esonerato dalle guardie notturne una precisazione: può essere escluso soltanto il convivente. Per quanto riguarda la compensazione, il giorno di riposo, nella direttiva viene indicato come "di norma" la domenica e questo vuol dire che non deve obbligatoriamente essere la domenica, ma può essere utilizzato qualsiasi giorno della settimana. L'importante è rispettare le 24 ore obbligatorie di allontanamento ogni sette giorni consecutivi. Ci deve essere equilibrio nei turni. Il numero di turni di guardia deve essere distribuito equamente. ■



## XVII CONGRESSO NAZIONALE SNR-FASSID 2021

<http://dx.doi.org/10.26413/ilradiol.03202162>



Riccardo  
Ferrari

Il giorno 29 settembre 2021, in occasione del XVII Congresso Nazionale SNR, presso l'aula del Grand hotel Vittoria di Montecatini Terme si è riunita per la prima volta la segreteria dei rappresentanti regionali SNR giovani, composta da una delegazione under 40 delle diverse realtà regionali.

Hanno partecipato:

*Dott. Ventura Claudio, rappresentante Marche*  
*Dott.ssa Indino Elena Lucia rappresentante Lazio*  
*Dott.ssa Casinelli Alice, delegato aziendale PTV Roma*  
*Dott. Vinci Virgilio, rappresentante Sardegna*  
*Dott.ssa Panunzio Annalori, rappresentante Puglia*  
*Dott. Torre Riccardo, rappresentante Umbria*  
*Dott.ssa Martinetti Carola, rappresentante Liguria*  
*Dott.ssa Lombardi Mariangela, rappresentante Emilia Romagna*  
*Dott. Belletti Marco, rappresentante Piemonte*  
*Dott. Baldazzi Gianmarco, rappresentante Veneto*  
*Dott.ssa Veneziale Angela, rappresentante Molise*  
*Dott. Trovato Piero, rappresentante Campania*  
*Dott. Ventura Spagnolo Orazio, rappresentante Sicilia*  
*Dott. Micheletti Giulio, rappresentante Valle d'Aosta*  
*Dott. Vezzano Roberto, rappresentante Abruzzo*  
*Dott.ssa Addeo Gloria, responsabile SNR Giovani e coordinatrice*  
*Dott.ssa Capalbo Emanuela, rappresentante Calabria*

La segreteria è inoltre composta da ulteriori rappresentanti delegati:

*Dott. Villonio Antonio, rappresentante Basilicata*  
*Dott. Cini Lorenzo, rappresentante Toscana*

Saranno definite in seguito le nomine dei rappresentanti delle Regioni mancanti.

Hanno introdotto e salutato i giovani delegati i dirigenti sindacali, il Segretario Nazionale SNR Fabio Pinto, il Vicesegretario Nazionale Giulio Argalia, il Direttore del Radiologo Palmino Sacco, il rappresentante uscente SNR giovani Carlo Liguori, il responsabile del sito web Andrea Magistrelli, il Segretario Nazionale uscente Corrado Bibbolino, Il rappresentante della radiodiagnostica in Segreteria Nazionale Riccardo Ferrari, il Segretario Regionale Emilia Romagna Zairo Ferrante e, infine, la Presidente della FNOMCEO 2015-2018 Roberta Chersevani.

La riunione si è svolta alla presenza del Senatore e collega Giuseppe Pisani.

I membri che hanno partecipato alla riunione sono dirigenti medici dipendenti del SSN e medici specializzandi in formazione, che hanno esposto le criticità riscontrate nel proprio contesto lavorativo e proposto possibili soluzioni.

Alcune delle tematiche emerse sono già ben note nel mondo sindacale e rappresentano tuttora sfide vivamente dibattute e comuni ad altre generazioni di colleghi radiologi, quali in particolare l'adeguamento salariale e la carenza di organico.

Nonostante la maggiore disponibilità di concorsi pubblici rispetto al recente passato, il giovane dirigente medico che trova impiego nel SSN subisce carichi di lavoro eccessivi, in un'epoca in cui all'avanzamento tecnologico corrisponde una crescente centralità della professionalità radiologica nel percorso di cura.

La già citata carenza di personale rende, inoltre, sempre più spesso obbligatorio coprire turni di reperibilità su grandi distanze ed in aree disagiate, con difficoltà di reperire personale Medico in questi luoghi.

L'analisi delle difficoltà è ben nota alle istituzioni ed al mondo sindacale ma la commissione concorda sulla necessità di trovare urgenti misure e soluzioni a questo problema.

Esiste il tema dell'esclusività di rapporto nel SSN e della dicotomia di retribuzione tra i neoassunti ed i medici con più di 5 anni di anzianità. E' necessario che tali meccanismi premino sempre di più le competenze anche dei giovani radiologi.

Quanto suddetto rende scarsa l'appetibilità della carriera in sanità pubblica rispetto all'alternativa del "facile e allettante" privato.

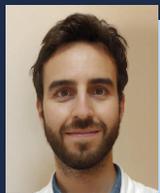
La commissione, composta per circa la metà da rappresentanti femminili, in linea con l'andamento generale della quota rosa in medicina, ha inoltre affrontato il tema della donna radiologo che, a differenza delle altre colleghe specialiste, è istantaneamente allontanata dal lavoro in caso di gravidanza; bisognerebbe invece creare situazioni lavorative sicure e idonee per garantire la continuità professionale e di carriera delle colleghe in gravidanza e maternità.

Gli spunti di riflessione sono stati, pertanto, numerosi ed interessanti, alcuni atavici, altri nuovi e peculiari.

La commissione si impegna a riunirsi a breve al fine di elaborare un documento che contenga analisi e proposte di soluzioni, che venga portato all'attenzione della Segreteria Nazionale. ■



<http://dx.doi.org/10.26413/ilradiol.03202163>



Gianmarco  
Baldazzi

# Impressioni di *Settembre*

**A**lla fine del mese di settembre si è tenuto a Montecatini il XVII° Congresso Nazionale del Sindacato. Per un giovane da poco entrato nel mondo della professione (e della dipendenza pubblica in particolare) è stato un momento di grande interesse ed un'occasione per iniziare a confrontarmi con una realtà finora nota ma non ancora conosciuta a fondo.

Ho sempre pensato che, soprattutto per un neo-specialista, il binomio Società Scientifica SIRM e Sindacato SNR costituissero una risorsa e un'opportunità da non sottovalutare.

Il senso dell'appartenenza, che ha permesso nel corso dei decenni di mantenere un'unica società scientifica dei Radiologi e uno specifico sindacato di categoria, è senza dubbio il pilastro sul quale si fondano la forza ma anche il futuro della nostra disciplina.

Per questo ho deciso di rispondere alla "chiamata" del sindacato, e di entrare a far parte di quel gruppo di giovani che il neo-segretario Fabio Pinto ha fortemente voluto costituire, per farne uno strumento di rinnovamento e di diffusione di conoscenze.

Nel pomeriggio del 29 settembre 2021 ci siamo quindi riuniti assieme al nuovo Segretario Nazionale, al Past Corrado Bibbolino e ad altri quadri del SNR; è stato davvero un momento costruttivo: tutti i delegati delle diverse regioni hanno potuto esprimere liberamente le loro considerazioni e descrivere i principali problemi della loro quotidianità lavorativa (in molti casi comuni con le altre realtà territoriali). Le tematiche più ricorrenti riguardavano i problemi di gestione dell'organico in relazione alle prestazioni da effettuare e garantire (nel rispetto degli orari previsti dal contratto e delle distanze tra i centri afferenti allo stesso presidio ospedaliero) e le differenze salariali a confronto con altre specialità nello stesso ramo di attività (principalmente Pronto Soccorso), per le quali sarebbe necessario un adeguamento.

Inoltre è stato trattato il tema delle maternità, che in una percentuale sempre crescente di colleghe, soprattutto in ambito radiologico, trova raramente il modo di essere affrontato in modo adeguato.

Tra le varie impressioni avute nel corso dell'incontro, la più significativa è stata sicuramente quella di rendersi conto di trovarsi nel posto giusto al momento giusto, avendo possibilità concreta di condividere le problematiche lavorative attuali non solo tra colleghi, ma anche tra rappresentanti del Governo, capaci di fornire una linea di congiunzione diretta tra le esigenze dei medici (giovani ma non solo) e le prossime riforme già in fase di elaborazione, con la speranza di riuscire a migliorare le condizioni lavorative nel settore pubblico.

Il raggiungimento di tale obiettivo comporterebbe con elevata probabilità una migliore esperienza professionale nella dipendenza pubblica dei giovani specialisti, sempre più spesso attratti dal settore privato, e un maggior apprezzamento da chi svolge già questo nobile mestiere da anni.

Sono stato sorpreso nel vedere alcuni delegati regionali ancora in corso di specializzazione. Se da un lato fa ben sperare circa l'interesse mostrato nei confronti del gruppo sindacale da parte di giovanissimi, dall'altro fa riflettere su quanta strada ci sia ancora da percorrere per fare conoscere l'esistenza e l'importanza del SNR durante la Scuola di Specialità, che in molte realtà è ancora oscura.

Nei giorni successivi abbiamo poi partecipato ai lavori del Congresso, potendo così seguire le numerose relazioni e di iniziare un percorso di apprendimento stimolante per il futuro.

Per un "neofita" le giornate trascorse a Montecatini sono state una piacevole sorpresa in uno scenario di settembre toscano particolarmente favorevole a stimolare riflessioni e cambiamenti; siamo quindi certi che, come generalmente avviene in autunno, quanto seminato darà i suoi frutti. ■

<http://dx.doi.org/10.26413/ilradiol.03202164>



*Ilan  
Rosenberg*

# ASSEMBLEA GENERALE, Dubrovnik

## 23-24 SETTEMBRE 2021

La sessione autunnale dell'Assemblea Generale della FEMS si è tenuta quest'anno il 23-24 settembre a Dubrovnik in Croazia. È stata la prima AG in presenza dopo quasi due anni di incontri eseguiti in modalità remota. Questa è stata anche un'assemblea elettiva per il rinnovo, per il prossimo triennio.

La fase elettorale si è svolta a metà dei lavori della prima giornata, e ha visto rinnovato il quadro uscente per il prossimo triennio. Il candidato del SNR per la vicepresidenza, Ilan Rosenberg, è stato rieletto ottenendo il 100% dei voti.

Nel corso dell'assemblea ci siamo confrontati sulla situazione della pandemia nei vari stati membri. E' emerso quanto i problemi, i dilemmi e le soluzioni operative adottate, siano simili. Su questo è stata presentata la ricerca aggiornata da Claude Wetzel (Francia) su "COVID-19 Sanitary crisis in Europe" ([https://www.fems.net/images/Fems\\_documents/Documents/2021/F21-003\\_REV\\_COVID19\\_FEMS\\_Report\\_31\\_12\\_2020\\_Updated.pdf](https://www.fems.net/images/Fems_documents/Documents/2021/F21-003_REV_COVID19_FEMS_Report_31_12_2020_Updated.pdf)).

La decisione italiana di adottare l'obbligo del certificato verde per accedere al lavoro e ad altre attività ha suscitato molta curiosità, soprattutto rispetto al comportamento da adottare per coloro che si prestano al lavoro sprovvisti.

Alla riunione hanno partecipato anche i delegati degli altri organismi medici europei: AEMH (European Association of Senior Hospital Physicians), CEOM (European Council of Medical Orders), CPME (Standing Committee of European Doctors), EJD (European Junior Doctors) e la UEMS (European Union of Medical Specialists) che hanno presentato le loro relazioni semestrali.

Merita particolare attenzione l'iniziativa da parte di alcuni organismi medici, compreso il nostro, per l'istituzione di un percorso formativo per la "leadership" in sanità, che prende sempre più forma, identificando nella costituzione dell'accademia europea di leadership clinica – "European Clinical Leadership Academy" una nuova realtà formativa (<https://aemh-eacl.org/>).

Un altro elemento, portato all'attenzione dell'assemblea, è quello definito "Medical Deserts", per indicare la desertificazione geografica per la carenza di assistenza, a seguito della concentrazione della presenza dei medici e delle competenze nei centri urbani. A meno che non venga intrapresa un'azione concertata i "deserti clinici" diventeranno una caratteristica comune del panorama sanitario europeo nei prossimi anni. Sarebbe necessario adottare politiche e atteggiamenti per garantire che il personale sanitario europeo "non rimanga bloccato con la testa nella sabbia".

La CPME ha informato in merito alla dichiarazione congiunta sulla violenza contro medici e altri professionisti e sul Burnout, segnalando che le condizioni sociali ed economiche causate dalla pandemia di COVID 19 hanno portato all'aggravarsi di questo flagello.

Il Bord della FEMS ha presentato lo stato di avanzamento dei lavori per il "Libro Bianco" che dovrà essere completato nel prossimo triennio. Al momento ci sono tre elementi in stato alto di avanzamento grazie al contributo di alcuni delegati della FEMS tra questi anche il segretario nazionale SNR Fabio Pinto, in particolare per il gruppo di Lavoro sulle condizioni di lavoro, e Ilan Rosenberg nel gruppo di Lavoro sulla direttiva europea sull'orario di lavoro. In questo ambito sono stati

presentati da Jean Paul Zerbib (Francia) i risultati di due lavori relativi al fenomeno del "Burnout" ([https://www.fems.net/images/Fems\\_documents/Documents/2021/F21-009\\_FR\\_EN\\_Questionnaire\\_on\\_burnout\\_-\\_final\\_results.pdf](https://www.fems.net/images/Fems_documents/Documents/2021/F21-009_FR_EN_Questionnaire_on_burnout_-_final_results.pdf)) e di Alessandra Spedicato (Italia) sulla soddisfazione professionale del medico "Doctor's professional satisfaction across Europe" ([https://www.fems.net/images/Fems\\_documents/Documents/2021/F21-066\\_Doctors\\_professional\\_satisfaction\\_across\\_Europe.pdf](https://www.fems.net/images/Fems_documents/Documents/2021/F21-066_Doctors_professional_satisfaction_across_Europe.pdf)).

Il terzo documento a cura di João De Deus (Portogallo) è relativo al Salario dei medici in Europa e sarà completato entro la fine dell'anno corrente.

È inoltre in corso una ricerca guidata dalla delegazione spagnola sui sistemi di assunzione e reclutamento di medici. L'Assemblea è stata caratterizzata da discussioni e scambio di opinioni movimentati, soprattutto durante l'intervallo tra le varie sessioni, sulla richiesta di un sindacato di "Cipro Nord", i cui membri, terminato il periodo di due anni da "osservatori" chiedono di essere accettati come membri effettivi. Le perplessità sono dovute al fatto che "lo stato" di Cipro Nord è riconosciuto a livello internazionale solo dalla Turchia. Alla fine, anche se non all'unanimità, la loro richiesta è stata approvata, per la prevalenza dei ragionamenti che hanno privilegiato la scelta della rappresentatività professionale, mettendo in secondo piano gli aspetti politici che potrebbero

effettivamente insorgere in caso di posizioni da adottare nel seno della FEMS a difesa della categoria in alcuni paesi.

L'Assemblea ha anche approvato il bilancio che ha visto un avanzo di quasi €. 30.000 (su 68.000 complessivi) per la riduzione dell'attività dovuta alla situazione pandemica.

Nei prossimi incontri verranno discusse alcune modifiche dello statuto tra cui l'opportunità di spostare la sede legale della FEMS da Parigi a Bruxelles, tenendo conto che la segreteria e gli interessi della FEMS sono a Bruxelles.

Inoltre con la modifica dell'art. 2, il Board della FEMS vorrebbe chiarire che la FEMS non ha alcuna ambizione di interferire o manifestare pregiudizi riguardo alle questioni sullo status internazionale o politico della diversa entità subnazionale.

La prossima Assemblea Generale della FEMS si terrà fra sei mesi a Vienna.

Infine è stato rinnovato il ringraziamento da parte dei Croati ai delegati italiani, ed in particolare al SNR che ha ideato e ha promosso l'iniziativa di devolvere una somma a sostegno dei medici croati che sono stati colpiti dal recente terremoto. Infatti abbiamo goduto di particolare attenzione e gesti di ospitalità da parte dell'associazione ospitante guidata da Renata Culinovic-Caic. ■

## VERBALI

**SNR****VERBALE ELEZIONE: SEGRETERIA NAZIONALE**

Il giorno 17 del mese di settembre dell'anno 2021, presso il Centro di Formazione "Il Cardello" di Via del Cardello 24 in Roma, alle ore 13,00 si insedia l'Assemblea Elettorale per procedere all'elezione della nuova Segreteria Nazionale.

**Le candidature proposte sono:**

Segretario Nazionale: PINTO FABIO

Presidente Nazionale: SARTORI PAOLO

Vice-Segretario Nazionale: ARGALIA GIULIO

Segretario Amministrativo: MANDOLITI GIOVANNI – ROSENBERG ILAN

Coordinatore interregionale Nord: MONTEDURO FRANCESCO

Coordinatore interregionale Centro: GUERRA CLAUDIO

Coordinatore interregionale Sud: CAPODIECI GIUSEPPE

Componente rappresentante radiodiagnostica: FERRARI RICCARDO

Componente rappresentante radiodiagnostica: MANES LUISA

Componente rappresentante radiodiagnostica: DE RUVO VINCENZO

Componente rappresentante radiodiagnostica: MANGIAPANE FILIPPO

Componente rappresentante radioterapia: MONTESI GIAMPAOLO

Componente rappresentante medicina nucleare: MANZARA AUGUSTO

Componente rappresentante neuroradiologia: GASPARINI GABRIELE

Componente rappresentante settore dell'università: ORLACCHIO ANTONIO

Componente rappresentante settore fisici: SORIANI ANTONELLA

Componente rappresentante settore liberi professionisti: ACCARINO BRUNO

L'Assemblea designa, ai sensi dello statuto e regolamento vigente, quale proprio Presidente l'iscritto più anziano FRANCESCO LUCA' che accetta, nomina in qualità di scrutatori, VALENTINA CLAUDIANI e CARLO LIGUORI, dà inizio alle operazioni di voto. Alle ore 13,45 terminate le votazioni, si procede allo scrutinio che termina alle ore 14,00 e che fa registrare i seguenti risultati:

**Aventi diritto al voto: 45**

**Votanti: 40**

**Assenti: 5**

**Schede valide: 40**

**Schede bianche: 0**

**Schede nulle: 0**

**i voti vengono così attribuiti:**

ACCARINO BRUNO: 35

ARGALIA GIULIO: 34

CAPODIECI GIUSEPPE: 36

DE RUVO VINCENZO: 33

FERRARI RICCARDO: 34

GASPARINI GABRIELE: 36

GUERRA CLAUDIO: 37

MANDOLITI GIOVANNI: 29

MANES LUISA: 37

MANGIAPANE FILIPPO: 33

MANZARA AUGUSTO: 38

MONTEDURO FRANCESCO: 36

MONTESI GIAMPAOLO: 35

ORLACCHIO ANTONIO: 36

PINTO FABIO: 35

ROSENBERG ILAN: 11

SARTORI PAOLO: 37

SORIANI ANTONELLA: 36

**Risultano pertanto eletti componenti la Segreteria Nazionale per il quadriennio 2021 – 2024:**

Segretario Nazionale: PINTO FABIO

Presidente Nazionale: SARTORI PAOLO

Vice-Segretario Nazionale: ARGALIA GIULIO

Segretario Amministrativo: MANDOLITI GIOVANNI

Coordinatore interregionale Nord: MONTEDURO FRANCESCO

Coordinatore interregionale Centro: GUERRA CLAUDIO

Coordinatore interregionale Sud: CAPODIECI GIUSEPPE

Componente rappresentante radiodiagnostica: FERRARI RICCARDO

Componente rappresentante radiodiagnostica: MANES LUISA

Componente rappresentante radiodiagnostica: DE RUVO VINCENZO

Componente rappresentante radiodiagnostica: MANGIAPANE FILIPPO

Componente rappresentante radioterapia: MONTESI GIAMPAOLO

Componente rappresentante medicina nucleare: MANZARA AUGUSTO

Componente rappresentante neuroradiologia: GASPARINI GABRIELE

Componente rappresentante settore dell'università: ORLACCHIO ANTONIO

Componente rappresentante settore fisici: SORIANI ANTONELLA

Componente rappresentante settore liberi professionisti: ACCARINO BRUNO

**Il Presidente dell'Assemblea, proclamati gli eletti, alle ore 14,00 scioglie la seduta.**

**Del che è a verbale.**

**Lì, 17 settembre 2021**

**Il Presidente dell'Assemblea**

Francesco Lucà



**Gli scrutatori:**

Valentina Claudiani



Carlo Liguori



# CONSIGLIO NAZIONALE FASSID – AREA SNR

## VIDEOCONFERENZA, 29 MARZO 2021

Il Consiglio Nazionale Fassid - Area SNR si riunisce il giorno 29 del mese di marzo dell'anno duemilaventuno alle ore 18,00 per via telematica per discutere il seguente Ordine del Giorno (O.d.G.):

1. approvazione verbale CN del 10.12.2020
2. situazione politico sindacale
3. varie ed eventuali

Alle ore 18.30 hanno inizio i lavori. Sono assenti giustificati: Coia Eustachio, La Marca Luca, Liguori Carlo, Orlacchio Antonio, Pinto Raffaele, Ponzoni Alberto. Assiste la responsabile di segreteria Antonella Bellacqua. Segretario verbalizzante Vincenzo De Ruvo.

**Paolo Sartori** inizia il proprio intervento chiedendo che sia approvato il verbale dell'ultimo Consiglio Nazionale.

L'Assemblea approva.

Interviene **Ilan Rosenberg** segnalando che nel precedente verbale non era stata, a suo dire, riportato il seguente quesito: nel caso in cui ad un paziente vengano eseguiti multiple radioesposizioni durante un accesso di radiologia è più corretto riportare singolarmente la classe di dose di riferimento per il numero di segmenti esaminati o sommarle?

Il **Segretario** propone che il quesito sia inviato attraverso Sartori al Presidente della SIRM per una risposta ufficiale da girare agli iscritti del sindacato.

**L'Assemblea approva.**

**Bibbolino** riprende il proprio intervento comparando le criticità della sanità pubblica emerse durante il Consiglio Nazionale nel settembre 2016 a Fuggi e quelle attuali. Da un'attenta comparazione appare chiaro che, a parte un rapido svecchiamento del personale e una stabilizzazione di quello precario, le criticità emerse in tale simposio sono rimaste immutate, in primis il peso economico riconosciuto al personale per il lavoro in sanità. Il Segretario comunica ai presenti che è stata istituita la FASTER, una federazione delle società scientifiche dei TSRM. Attraverso la CODIRP, la Confederazione della dirigenza pubblica, è giunta alla nostra osservazione l'Atto di Indirizzo Quadro per gli imminenti rinnovi contrattuali per il triennio 2010-2021 che a suo giudizio risulta più penalizzante di quello precedente perché sottrae alla contrattazione collettiva l'organizzazione degli uffici, l'articolazione dell'orario di lavoro, compresa la guardia e la reperibilità, la valorizzazione dell'istituto del trattamento economico collegato alla performance. Nell'Atto di Indirizzo è fatto cenno alla valorizzazione di tutto quello che facilita la transizione verso il digitale e a tal proposito invita i presenti a vigilare, in modo tale da essere protagonisti del cambiamento e non destinatari di decisioni prese da altre figure dirigenziali non mediche.

**Bibbolino** informa che Lucà ha iniziato la stesura di una nostra Piattaforma Contrattuale per non trovarci impreparati e a tal proposito ricorda che il vecchio contratto è per larga parte inapplicato in quasi tutte le realtà aziendali ed invita i presenti ad impegnarsi per superare questo blocco. Comunicando che meno del 50% delle Segreterie Aziendali del SNR hanno espletato le procedure per il rinnovo dei delegati aziendali, informa che l'SNR ha proceduto ad attivare la licenza per l'utilizzo del sistema ELIGO per effettuare le elezioni a distanza e che tale sistema è a disposizione delle realtà aziendali per concludere la tornata elettorale. In ogni caso indica obbligatoriamente di chiudere le elezioni entro maggio. Il Segretario chiude il proprio intervento ricordando che il prossimo Congresso Nazionale si svolgerà in presenza e cede la parola a Sartori anticipando che questi presenterà la sua candidatura per essere eletto nel consiglio dell'ONAOSI.

**Sartori** prende la parola confermando la notizia di aver accettato di candidarsi in una lista nelle imminenti votazioni per il Consiglio Nazionale dell'ONAOSI. Invita i presenti a diffondere in periferia i risultati conseguiti dal sindacato, così da incrementare il numero di iscritti e vivacizzare le imminenti tornate elettorali sindacali aziendali.

**Lucà** precisa che a causa dei tempi tecnici necessari alla preparazione dei tavoli contrattuali nazionali l'inizio delle contrattazioni non potranno avvenire prima di ottobre-novembre e che riguarderanno prima il comparto e poi la dirigenza, conclude il proprio intervento giudicando l'Atto di Indirizzo redatto dal Governo estremamente sfavorevole per i lavoratori in genere e specificatamente per i sindacati.

**Pinto** porta l'esperienza positiva della Campania nell'utilizzo della Piattaforma ELIGO nelle votazioni aziendali ed infine chiede come si intendono preparare i nuovi quadri dirigenti emersi dalle votazioni.

**Luisa Manes** comunica che in Trentino i quadri sindacali hanno deciso di organizzare con un docente universitario degli incontri per approfondire gli aspetti del contratto nazionale in relazione a quello firmato con le province autonome e chiede quale sia lo strumento per imporre l'applicazione del nuovo contratto alle aziende.

Il **Segretario** risponde, ricordando, che in caso di inadempienza dell'azienda si può pensare di ricorrere, ai sensi di legge, anche al giudice del lavoro.

**Lucà** aggiunge che il primo passo è comunicare la disdetta del vecchio contratto e la richiesta di aprire le contrattazioni su uno nuovo, previa formulazione di una piattaforma contrattuale.

**De Ruvo** interviene suggerendo che la piattaforma contrattuale da elaborare per il prossimo contratto sia più attenta ad aumentare la massa salariale delle generazioni over 50, che sono stati penalizzati dall'ultimo contratto in favore delle giovani generazioni. A tal proposito ritiene che i giovani siano più interessati agli aspetti contrattuali che non penalizzino la scelta del rapporto di non esclusività. Infine chiede che i Webinar della Fondazione SNR siano messi in rete sul sito SNR consultabili dagli iscritti SNR.

**Bibbolino** risponde che si sta già lavorando alla creazione sul sito associativo di una biblioteca dei webinar consultabile dai soci.

**Francesco Monteduro** porta l'esperienza della regione Emilia dove la competizione nelle elezioni aziendali con più candidati ha incrementato il numero di nuovi iscritti.

**Francesca Salvia** chiede a Luisa Manes dove ha reperito la copertura economica per eseguire questi corsi e propone che sia fatto tra i partecipanti il Consiglio un censimento delle proposte da includere nella nuova piattaforma contrattuale.

**Gabriele Gasparini** chiede se si ha notizia di un ulteriore finanziamento nazionale indirizzato a pagare i professionisti impiegati nel contrasto alla pandemia e nella campagna vaccinale.

**Lorenzo Testaverde** comunica che in Azienda Toscana Nord-Ovest si è riusciti ad imporre la guardia a 120 euro.

**Ilan Rosenberg** auspica che nel nuovo contratto sia previsto un automatismo nella sua applicazione in periferia.

**Luisa Manes** risponde che ad oggi non è stato stabilito un compenso per i docenti del corso che comunque saranno pagati dai fondi regionali.

**Antonio Calabrese** comunica che le aziende abruzzesi sono restie ad applicare il contratto e che solo un'azienda ha riconosciuto la guardia a 120 euro

**Di Rosa** informa che il confronto a livello della regione Piemonte è reso difficoltoso per il vorticoso e continuo cambiamento del direttore dell'assessorato alla sanità, inoltre segnala che si sta verificando una forte migrazione di colleghi dal pubblico al privato. In Piemonte la FASSID è in crescita e il coordinamento è in capo al SNR. Attualmente solo un'azienda ha riconosciuto la guardia a 120 euro.

**Claudio Guerra:** a tutte le radiologie dell'Ospedale Careggi di Firenze è stata riconosciuta la guardia a 120 euro

Interviene **Francesco Lucà** che risponde a Gasparini che chiedeva della possibilità di nuovi bonus ed esprime la sua perplessità sul realizzarsi di questa evenienza in quanto ritiene che la maggior parte delle risorse aggiuntive messe a disposizione dallo stato centrale siano state già consumate per irrobustire con nuove assunzioni le piante organiche aziendali da anni in sofferenza.

**Fabio Pinto** consiglia che i segretari regionali si facciano carico della formazione dei delegati aziendali.

**Bibbolino** interviene affermando che il contratto 2016-2019 ha avuto un occhio di riguardo verso i giovani e che il sindacato si renderà protagonista per ridurre il divario retributivo tra i colleghi in esclusività e quelli in extra a parità di impegno lavorati.

Infine invita i presenti a chiudere le tornate elettorali entro maggio.

Il **Segretario** chiude il Consiglio alle 20,30 circa.



# SEGRETERIA NAZIONALE FASSID – AREA SNR

## 23 GIUGNO 2021

La Segreteria Nazionale Fassid - Area SNR si riunisce il giorno 23 del mese di giugno dell'anno duemilaventuno alle ore 09,00 presso il Centro Studi Il Cardello per discutere il seguente Ordine del Giorno (O.d.G.):

1. Approvazione verbale SN del 17 maggio 2021
2. Situazione politico sindacale
3. Congresso Nazionale SNR
4. Situazione organizzativa e stato dell'arte votazioni
5. Varie ed eventuali

Alle ore 09.10 hanno inizio i lavori. Sono assenti giustificati: Lorenzo Bison, Luisa Manes, Raffaele Pinto.

Assistono la responsabile di segreteria Antonella Bellacqua, su invito del Segretario Nazionale, Riccardo Ferrari e Filippo Mangiapane.

Segretario verbalizzante Vincenzo De Ruvo

**Sartori** apre i lavori della Segreteria Nazionale chiedendo l'approvazione del verbale della Segreteria Nazionale dello scorso 17 maggio 2021, la Segreteria approva.

**Bibbolino** prosegue con il secondo punto del O.d.G. informando i presenti che è stato da poco presentato da Confindustria un discutibile report sull'adeguatezza del parco macchine in diagnostica per immagini, da cui si evince una sostanziale obsolescenza delle macchine sul territorio nazionale, che a loro dire non offrono più quel livello di adeguatezza diagnostica indispensabile per un'apparecchiatura medica aggiornata. Tale rapporto appare di parte in quanto non preparato in collaborazione con coloro che utilizzano tali metodiche, i medici, ma solo con l'apporto di dati elaborati da figure professionali non addette ai lavori con uno spirito tecnico affaristico alla problematica. Divincolare il numero e le tipologie di macchine dal numero di professionisti e dalle patologie esistenti è errato. A tal proposito ricorda che il PNRR inviato a Bruxelles propone di investire diversi miliardi di euro seguendo la stessa logica proposta dallo schema di Confindustria. Il Segretario continua il proprio intervento affermando che la classe medica sperava che la pandemia avrebbe stimolato il Governo ad un momento di riflessione sul modello di sviluppo della sanità pubblica ed una sostanziale revisione del DM 70 che ha mostrato, durante la pandemia, le sue deficienze; purtroppo ad oggi non vi è traccia di volontà da parte del Governo di una riflessione su tali argomenti; conclude il proprio intervento illustrando la situazione del numero di iscritti che attualmente risulta immutato rispetto al 2015, il che è di per se un buon risultato, in considerazione del numero dei pensionamenti avvenuti in questi ultimi anni.

**Lucà** interviene leggendo alcuni brani tratti dal libro "Storia del Sindacalismo" che sottolineano l'importanza dell'aggregativismo delle forze sindacali e quello del ruolo medico del radiologo.

Riprende la parola **Bibbolino** informando che il prossimo 28 giugno si terrà una segreteria della FASSID dove si cercherà di ridare slancio alla Federazione nel rispetto dell'originario spirito collaborazionista tra i sindacati federati.

**Mandoliti** informa che nella sua azienda non sempre nella FASSID i rapporti tra la componente medica e quella della dirigenza sanitari sono armoniosi.

Prende la parola **De Ruvo** portando la felice esperienza della FASSID Pugliese, di cui è Coordinatore, la cui forza è di aver saputo coniugare, con chiarezza, la necessità di procedere all'unisono sui tavoli regionali ed aziendali, mantenendo allo stesso tempo, all'interno della Federazione, un'autonomia decisionale sulle tematiche specifiche di ogni professione sanitaria.

**Monteduro** ringrazia Bibbolino per il suo impegno sindacale e ribadisce che il radiologo ha un futuro solo se comprende e coltiva il suo ruolo di clinico.

Il **Segretario** invita a parlare **Saverio Proia** dirigente ARAN, che afferma che l'interesse del Governo di riaprire la contrattazione a breve nella sanità sembra essere scemato e comunque non prevede che essa possa riprendere prima di novembre. Infine si augura che il prossimo contratto sia sviluppato con un ritorno allo spirito originario della fondazione del SSN.

**Bibbolino** ritiene indispensabile che si proceda alla creazione di una nostra piattaforma contrattuale da portare alla discussione.

**Pinto** condivide l'intervento di Bibbolino e di Proia invitando tutti ad esprimere proposte per la nuova piattaforma contrattuale per recuperare il ruolo centrale del SNR.

**Ferrari** interviene informando i presenti che in Lazio il Coordinamento della FASSID è armoniosamente attivo senza contrapposizioni tra le varie sigle e afferma che il nuovo contratto è l'ultima possibilità per attrarre giovani nel SSN, che attualmente lo vedono poco appetibile rispetto al settore privato, sia per una disuguaglianza di trattamento economico, a parità di condizioni di lavoro, tra coloro che scelgono il rapporto non esclusivo rispetto a quelli che optano verso quello esclusivo, sia per il metodo di distribuzione degli incarichi.

**Gasparini** ribadisce che molti ottimi professionisti preferiscono trasferirsi nel privato sia per l'impossibilità di fare carriera, vedi la continua riduzione delle strutture complesse sia per il gap tra le retribuzioni tra privato ed il pubblico, conclude il suo intervento ipotizzando che in ciò ci sia una volontà del Governo nel penalizzare il SSN.

**Argalia** afferma che a parer suo le risorse economiche a disposizione per il prossimo contratto saranno scarse ed in ogni caso sarà l'ultima occasione per rilanciare il SNR.

**De Ruvo** afferma che il vecchio contratto non ha centrato l'obiettivo di attrarre nuovi giovani verso il SSN in quanto non ha colto l'importanza, per il giovane professionista, di poter scegliere "liberamente" il rapporto in non esclusività ma al contempo ha disincentivato i professionisti più "attempati a rimanere nel SSN" per non aver riconosciuto loro un "quantum" economico importante

**Rosenberg** ricorda che in molte aziende il contratto attuale non viene applicato e che il vecchio contratto non valorizza economicamente il ruolo di responsabilità del primario.

**Soriani** propone una rivalutazione nella modalità di assegnazione degli incarichi nel nuovo contratto più favorevole per chi non ha raggiunto i cinque anni di anzianità.

**Capodiecì** si auspica che una buona parte del PNRR sia indirizzato verso le risorse umane e non solo verso le tecnologie che per buona parte non sono sviluppate e create in Italia.

**Accarino** dice che i dati sulla necessità di nuove apparecchiature del PNRR non sono gli stessi di quelli diffusi dalla Confindustria.

**Orlacchio** afferma che il sindacato SNR deve essere propositivo nelle scelte strategiche delle pubbliche amministrazioni e deve essere al contempo recettivo con le necessità della base. Nel suo ruolo di docente universitario, ha intercettato la mancanza di attrattiva verso il SSN per i giovani che, a loro dire, risulta troppo penalizzante nel rapporto di lavoro non in esclusività. Per cui si associa a Ferrari nel chiedere che il prossimo contratto sia più attento a non penalizzare i professionisti che scelgono di esercitare in extramoenia. Orlacchio infine comunica che tra i direttori generali comincia a serpeggiare l'idea che la teleradiologia sia il modus operandi del futuro per la radiologia territoriale e per ciò chiede a tutti di vigilare perché non si sviluppino forme improprie e illegali di tale metodica nelle ASL.

Interviene **Sartori** augurandosi che i medici radiologi si propongano come risorse per risolvere i problemi organizzativi radiologici, in particolare nella gestione dei risvolti della legge 101, dei RIS e dei PACS nelle ASL e che i colleghi comprendono che la Teleradiologia è una risorsa inevitabile da saper governare.

**Proia** si augura che il prossimo contratto riesca a recepire le proposte emerse dalla discussione che hanno come filo conduttore il creare le condizioni di attrazione per i giovani verso il SSN.

**Bibbolino** ringrazia i presenti per il contributo dato negli ultimi anni nell'affermare lo sviluppo della professione radiologica senza dimenticare l'aspetto clinico, cede la parola a **Bracelli** che illustra l'organizzazione del prossimo Congresso Nazionale.

Alle ore 15.30 il **Segretario Bibbolino** dichiara la chiusura dei lavori.



# ASSEMBLEA ORDINARIA SNR

## MONTECATINI TERME, 2 OTTOBRE 2021

L'Assemblea ordinaria Snr si riunisce in seconda convocazione il giorno due del mese di Ottobre dell'anno duemilaventuno presso il Grand'Hotel Vittoria - Centro Congressi di Montecatini Terme con il seguente Ordine del Giorno (O.d.G.):

1. Nomina del Presidente dell'Assemblea e del Segretario Verbalizzante
2. Approvazione del bilancio consuntivo 2020 e preventivo 2021
3. Nomina Proviviri e Revisori dei Conti.

Alle ore 8.30 hanno inizio i lavori. L'Assemblea elegge all'unanimità quale Presidente dell'Assemblea **Paolo Sartori** e Segretario Verbalizzante **Antonella Bellacqua**.

Il Presidente illustra la relazione inerente il bilancio chiuso al 31.12.2020 con un avanzo di euro 61.883,54 e presenta il preventivo di bilancio 2021, non essendoci osservazioni in merito l'Assemblea approva il bilancio consuntivo 2020 e quello preventivo 2021 all'unanimità.

Il Presidente comunica che sono arrivate le proposte alla carica di **probiviri** di:

**Lorenzo Bison – Alda Borrè – Cesare Gori**

e alla carica di **Revisori dei Conti** di:

**Giuseppe Bellandi – Claudio Fioroni – Carlo Sollai**

L'Assemblea approva e non essendoci altri argomenti da discutere il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 9.00.

IL PRESIDENTE

Paolo Sartori

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Antonella Bellacqua

# COMMISSIONE DONNE RADIOLOGO SIRM:

## *una rosea opportunità!*



Nicoletta  
Gandolfo



Vittorio  
Miele

Nella seduta del 21 maggio il Consiglio Direttivo SIRM, su proposta del Presidente Miele, ha approvato all'unanimità l'istituzione della Commissione Donne Radiologo, con lo scopo di fornire alla Società uno strumento per approfondire le problematiche delle Colleghe nell'esercizio della loro professione e di proporre iniziative atte a migliorarne l'inserimento, la progressione lavorativa e il coinvolgimento nella vita societaria.

La Commissione è coordinata da Nicoletta Gandolfo, attuale Coordinatore ECM e delle Sezioni di Studio, ed è composta da Colleghe che rivestono incarichi istituzionali nelle varie articolazioni Societarie: Maria Antonietta Mazzei, Raffaella Niola e Margherita Trinci (attuali Presidenti di Sezioni di Studio), Alda Borrè, Annalisa Simeone e Laura Virginia Forzenigo (attuali Presidenti di Gruppi Regionali), dalle componenti del Consiglio Direttivo Daniela Bernardi, Rita Golfieri, Laura Romanini in carica nel biennio 2021-22, da una rappresentante dei Soci Junior eletta, Giuliana Giacobbe, oltre che da una rappresentante dei Medici Radiologi Libero professionisti Silvia Magnaldi e da figure di supporto identificate e proposte dal Coordinatore ed approvate dal Consiglio Direttivo nelle persone di Stefania Ianniello, Consigliere delle Sez. Studio MdC e Stefania Montemezzi, Past President della Sez. Studio di Senologia.

*Presidente*  
VITTORIO MIELE

*Past President*  
ROBERTO GRASSI

*Presidente eletto*  
ANDREA GIOVAGNONI

*Vice Presidenti*  
RITA GOLFIERI  
MICHELE NARDELLA

*Consiglieri*  
DANIELA BERNARDI  
OTTAVIO DAVINI  
RITA GOLFIERI  
LUCA MACARINI  
GIANCARLO MANSUETO  
MICHELE NARDELLA  
ROMEO PLACIDO  
ENRICO POFI  
STEFANO PROFILI  
LAURA ROMANINI  
LUIGIA ROMANO  
ROBERTO STRAMARE

*Segretario alla Presidenza*  
ANTONIO BARILE

*Segretario Amministrativo*  
GERMANO SCEVOLA

*Coordin. ECM e  
Sezioni di Studio*  
NICOLETTA GANDOLFO

*Coordin. Gruppi Regionali*  
ALFREDO BLANDINO

*Direttore de  
"La Radiologia Medica"*  
ANTONIO BARILE

*Direttore de "Journal of  
Radiological Review"*  
ANTONIO PINTO

*Direttore de  
"Il Radiologo" / sito web*  
PALMINO SACCO

*Rappr. Area Radiol. nel  
Cons. Sup. di Sanità*  
ANDREA LAGHI

*Coord. Naz. Collegio Dirig.  
Radiol. Ospedalieri*  
GIUSEPPE CAPODIECI

*Coordin. Collegio  
Liberi Professionisti*  
BRUNO ACCARINO

*Presidente SNR*  
PAOLO SARTORI

*Presidente FIdesMAR*  
CARLO MASCIOCCHI

*Coord. Attività Internazionali*  
CARLO CATALANO

*Rapporti Ministeri e  
Soc. Scient. non Radiol.*  
LUCA BRUNESE

*Presidente 50° Congresso  
Nazionale*  
ANTONIO ORLACCHIO

*Presidente SIRM Srl*  
ANTONIO ROTONDO

L'informazione e il coinvolgimento delle donne nella vita Societaria è uno degli obiettivi fondamentali attivando specifici percorsi formativi economico-gestionali ed organizzativi finalizzati alla gestione consapevole e paritaria di una profonda mutazione socio-epidemiologico-organizzativa in atto e dei cambiamenti che nei prossimi anni ne conseguiranno. Per questo è stata istituita una apposita pagina sul sito web della SIRM, in cui, oltre alla presentazione della Commissione, sono previste pagine di approfondimento e di informazione, sul ruolo delle donne nel nostro mondo professionale, sulle news del mondo del lavoro femminile e su molte altre cose.

Il contributo di genere nel lavoro di squadra, diversi stili di leadership, la meritocrazia, le opportunità di crescita professionale e le eventuali difficoltà correlate, insieme alle problematiche specificatamente legate alla professione del mondo radiologico, quali la radioprotezione e la gestione di condizioni parafisiologiche come la gravidanza e l'allattamento, sono alcuni dei temi che la commissione si propone di affrontare. E' stata pertanto predisposta una bacheca di interventi sui media nazionali, on e offline, su tematiche di lavoro, in continuo aggiornamento.

Grazie al supporto della Fondazione SIRM, sono state anche programmate interviste in videoconferenza, accessibili a tutti gratuitamente, anche in modalità Webinar, che si pongono l'obiettivo di affrontare il complesso dei problemi sui quali si impegna la Commissione, realizzate con il contributo e la collaborazione di tutte le componenti della commissione, con l'intervento di personalità maschili e femminili di rilievo nazionale. A partire dal 26 ottobre, ogni martedì a cadenza mensile, (generalmente l'ultimo del mese compatibilmente con le altre iniziative istituzionali societarie) sempre stesso orario, dalle 17.00 alle 18.00.

Infine è stato formulato un questionario conoscitivo, rivolto a tutte le donne Radiologo, che si propone di conoscere la realtà aggiornata, in termini quantitativi e qualitativi, delle professioniste del nostro mondo, del ruolo o incarico che ricoprono, delle difficoltà lavorative che affrontano e delle loro legittime aspirazioni circa la carriera e il coinvolgimento nella vita societaria.

Con il questionario, inviato non solo a tutte le socie SIRM, ma all'Ordine Nazionale dei Medici e alla Segreteria Nazionale del Sindacato Radiologi al fine di indirizzarlo alle singole segreterie regionali SNR e agli OdM provinciali, si vuole realizzare una fotografia dello stato attuale della situazione lavorativa e capire i margini di miglioramento, anche a seguito di una specifica azione societaria.

Il nostro auspicio è che la commissione diventi uno strumento dinamico e permanente di confronto e aggiornamento, non solo di genere, ma per il genere, con tutti i Colleghi, e anche di dialogo con le Istituzioni attraverso proposte tecnico-professionali mirate, di promozione di un costante adeguamento culturale ai continui e profondi mutamenti sociali, professionali e societari.

Invitiamo tutti a tenersi aggiornati tramite il sito web e i social media sull'attività della Commissione e a partecipare alle varie iniziative proposte.

Un saluto a tutti e buon lavoro. ■

<http://dx.doi.org/10.26413/ilradiol.03202166>



Federico  
Bruno

**A**lla fine del percorso formativo della scuola di specializzazione, l'ingresso nel mondo del lavoro rappresenta per i giovani radiologi un passo importante, che porta con sé emozioni, aspettative, ma anche dubbi sulla tipologia di carriera da intraprendere. Le prospettive e le opzioni professionali per un medico radiologo sono infatti sempre più numerose e diverse, sia in ambito ospedaliero che in libera professione e nel privato. Abbiamo intervistato due giovani radiologi, la dott.ssa Diletta Cozzi ed il dott. Giuseppe Micci, per valutare, tramite il racconto delle loro esperienze, alcuni degli aspetti che possono essere utili alla scelta dell'attività lavorativa, ed in particolare alcune delle differenze tra il settore pubblico e quello privato.

### Quale attività svolgi principalmente?

**DC:** Sono radiologo ospedaliero con contratto a tempo indeterminato.

**GM:** Sono responsabile del servizio di radiologia in una casa di cura privata convenzionata con il SSN, inoltre svolgo attività libero professionale in altri tre centri di radiologia sia privati che convenzionati.

### Come hai trovato lavoro nel tuo attuale impiego, e dopo quanto tempo hai iniziato a lavorare dopo la specializzazione?

**DC:** Grazie a contatti con altri ex specializzandi, ho trovato lavoro già prima di terminare la specializzazione in tre istituti privati tra Firenze e Prato (mi sono specializzata il 31 ottobre 2019 e il 2 novembre già lavoravo!). Dopo due mesi, ho partecipato ad un bando per attività LP nell'ospedale in cui adesso lavoro (AOU Careggi). Ho lavorato quindi in LP sia in ospedale che nel privato per altri 3 mesi, poi è scoppiata la pandemia e ad aprile 2020 l'azienda ospedaliera ha trasformato il mio contratto in tempo determinato. Ho quindi lasciato il lavoro LP, e successivamente sono stata stabilizzata con contratto a tempo indeterminato.

**GM:** Già gli ultimi mesi prima della specializzazione mi sono arrivate diverse offerte di lavoro tramite gli strutturati o i colleghi neospecialisti. Il collega che ricopriva il ruolo prima di me in casa di cura era da poco andato in pensione, così 10 giorni dopo l'acquisizione del titolo ho firmato il contratto.

### Come valuti il rapporto con i colleghi e gli altri specialisti nel tuo lavoro?

**DC:** Personalmente molto buono. Siamo un bel gruppo di radiologi e collaboriamo sempre nell'attività quotidiana, sia nei turni in elezione che in pronto soccorso. L'AOU Careggi è un'azienda molto grande e offre inoltre molte possibilità di scambio di opinioni e confronto con diversi specialisti. L'inquadramento clinico del paziente è fondamentale per svolgere al meglio il nostro lavoro di "teorici" dell'immagine, ed avere un confronto costante con chirurghi, clinici, e medici d'emergenza è sicuramente un grande vantaggio.

**GM:** I rapporti sono molto buoni, come personale siamo in numero più piccolo rispetto ad un reparto ospedaliero, ma i carichi di lavoro e i turni sono definiti da prima, ed è difficile che si creino attriti o incomprensioni tra colleghi. Idem con gli specialisti di branca, poi molto dipende se si lavora in un istituto generalista o monospecialistico.

### Quali ritieni siano i principali aspetti positivi e negativi del tuo impiego lavorativo?

**DC:** Lavorare in ospedale, in particolare all'inizio della carriera lavorativa, secondo me offre molti vantaggi per la propria crescita sia professionale che umana. Come ho detto prima, il confronto quotidiano e costante con altri specialisti aiuta moltissimo, in particolare noi giovani neospecialisti (cosa che purtroppo spesso manca nel lavoro in istituti privati o ambulatoriali). Inoltre, anche il confronto e l'aiuto da parte di radiologi più "grandi" e sicuramente più esperti di noi è fondamentale nel nostro sviluppo professionale, soprattutto nell'aiutarci a ridurre eventuali errori, che sono sempre dietro l'angolo! Di contro, lavorare in ospedale obbliga in un certo senso ad un impegno lavorativo forse maggiore, anche contando le turnazioni, il lavoro in pronto soccorso, le guardie di notte e durante le festività.

**GM:** Certamente tra i lati positivi c'è la possibilità di organizzare la propria vita professionale e personale in assoluta autonomia, o anche di dedicarsi in via esclusiva ad una sub-specializzazione che si preferisce; inoltre, in questo periodo esistono dei regimi fiscali davvero vantaggiosi per i nuovi libero professionisti. Uno dei principali lati negativi è, soprattutto quando si lavora in strutture molto piccole, lo scarso confronto che si può avere con i colleghi, o perché non presenti in struttura nel tuo stesso orario lavorativo, o perché dedicati ad ambiti sottospecialistici diverso dal tuo. Questo comporta anche una curva di crescita professionale più lunga rispetto a quella che può offrirti un grande ospedale.

### Alla luce della tua esperienza lavorativa, quali pensi siano gli aspetti prioritari, e cosa cambieresti della tua formazione specialistica?

**DC:** Sono rimasta molto soddisfatta del mio percorso nella scuola di specializzazione. Anche se con durata di quattro anni, è stato un periodo molto intenso e proficuo per la mia preparazione, grazie alla possibilità di frequentare ogni ambito sub-specialistico della diagnostica per immagini (pronto soccorso, neuroradiologia, senologia, traumatologia, interventistica, radiologia pediatrica, ecc.) oltre a tutte le metodiche di base. Secondo me sono state molto utili le lezioni pomeridiane, che si svolgevano per 2-3 pomeriggi a settimana da marzo a luglio ogni anno, per approfondire molti argomenti che incontravamo nella pratica quotidiana. Anche la possibilità che la scuola offre di partecipare a corsi e congressi sia come discente che come relatore, anche con piccole comunicazioni orali, è stata importante nella nostra crescita sia come studenti che come futuri radiologi. Sicuramente, se avessi avuto un anno in più di specializzazione, l'avrei utilizzato per un'esperienza di studio anche all'estero, e per approfondire argomenti di particolare mio interesse.

**GM:** Penso di aver frequentato un'ottima scuola di specializzazione; se proprio dovessi trovare un difetto potrebbe essere che nel percorso di specialità c'era la tendenza a concentrarsi molto sulle macchine pesanti. Questo può generare alcune difficoltà all'inizio della professione, in quanto ecografia, radiologia convenzionale e mammografia rappresentano una fetta importante del lavoro. Certamente se tornassi indietro mi dedicherei un po' di più all'approfondimento di questi aspetti... purtroppo la contrazione a quattro anni del corso di specializzazione non ha aiutato in questo. ■

# AUTOPSIA VIRTUALE: dalla SIRM gli indirizzi tecnici e organizzativi



Zairo  
Ferrante

In data 21/05/21 il Consiglio Direttivo della SIRM ha approvato il documento redatto dalla Sezione di Studio di Etica e Radiologia Forense dal titolo "Autopsia Virtuale: indirizzi tecnici e organizzativi".

Il lavoro, primo nel suo genere, si pone l'obiettivo di disciplinare, sia sotto il profilo organizzativo che tecnico, l'utilizzo della TC post-mortem, al fine di evitarne applicazioni improprie.

L'Autopsia virtuale, infatti, consente una valutazione cadaverica non invasiva e spesso precede l'autopsia medico-legale convenzionale.

Come si legge nel documento, firmato da diversi \*Medici Radiologi operanti nell'ambito della Radiologia Forense su tutto il territorio italiano, *"il ruolo particolarmente importante di tale metodica è anche stato delineato da numerosi significativi lavori di letteratura scientifica. Un recente studio del 2012 ha infatti evidenziato una concordanza forense convenzionale – radiologica nella valutazione delle cause di morte del 68% con l'utilizzo delle metodiche TC. [...] L'autopsia virtuale TC è un utile strumento per le indagini forensi su cadavere. L'effettuazione di una autopsia virtuale TC richiede una sinergia fra medico legale, radiologo, tecnico di radiologia, tecnico di sala settoria, ecc. Imprescindibile è sicuramente una stretta collaborazione fra medico legale e radiologo; entrambe queste figure devono essere formate in radiologia forense, non solo per un'appropriata applicazione delle corrette procedure e dei protocolli, ma anche per il riconoscimento delle appropriate indicazioni della TPCM e delle sue tecniche ancillari."*

Di seguito la presentazione del Dott. Stefano Canitano, Presidente della Sez. di Etica e Radiologia Forense della SIRM e revisore del documento, insieme ai Dott.ri Corrado Bibbolino e Antonio Pinto, entrambi Past President della medesima Sezione di Studio:

*"L'autopsia virtuale ha già una consistente storia e la richiesta di questo esame necroscopico è in costante espansione, con il corrispondente alto rischio di inappropriatelyzza e di attese superiori alla realtà da parte dei richiedenti, sia medico-legali sia organizzative.*

*Questo manuale ha lo scopo di fornire una guida per la tutela della qualità e del rigore scientifico, organizzativo e professionale nella necessaria risposta da dare alla crescente richiesta di un esame sempre più chiave nelle necroscopie." ■*

\* **Autori del Documento:** Zairo Ferrante (Ferrara), Laura Filograna (Roma), Federica Fuzzi (Bologna), Claudia Giacconi (Pisa), Claudio Giardina (Messina), Giuseppe Lo Re (Palermo), Francesco Monteduro (Bologna), Placido Romeo (Catania).

**Revisori:** Corrado Bibbolino (Roma), Stefano Canitano (Rieti), Antonio Pinto (Napoli).

\*\* **Link al documento:** <https://sirm.org/2021/08/02/autopsia-virtuale-indirizzi-tecnici-e-organizzativi-pubblicato-il-documento-sirm/>

*In Memoriam*<http://dx.doi.org/10.26413/ilradiol.03202168>

Vittorio Donato  
PRESIDENTE A.I.R.O.

*Renzo è morto.**Carissime/i,*

è una notizia che ci lascia storditi, attoniti e colpisce nel più profondo del nostro animo.

Renzo era parte integrante di AIRO, rappresentava quella generazione di professionisti che hanno creato la nostra Società, impostando la propria vita in sintonia con quella dell'Associazione e crescendo insieme ad essa.

Da sempre presente nelle attività istituzionali in modo diretto ed indiretto ha preso per mano la nostra Associazione aiutandola a diventare importante ed autonoma in ogni ambito, sino alla sua prossima imminente Presidenza.

Sempre presente con discrezione ed equilibrio nelle manifestazioni della Società e disponibile al dialogo con tutti, senza prevaricazioni o preconcetti.

E' inutile ricordare i suoi meriti accademici e scientifici, altri lo faranno meglio di me.

Io sottolineo il suo alto profilo umano, la disponibilità all'ascolto, l'equilibrio che si esprimeva con la gentilezza dei modi, le sue qualità morali, insomma una persona completa, impostata sull'essere e non sull'avere... un uomo che abbiamo avuto la fortuna di conoscere.

Da parte mia, perdo l'Amico con cui sono cresciuto da oltre 30 anni, perdo il confronto ed il riferimento continuo che ho avuto con lui in tutta la mia vita professionale, anche con vedute diverse, ma sempre con sincerità ed affetto.

Una perdita umana enorme. Il Consiglio Direttivo tutto piange la scomparsa del suo Presidente Eletto e si unisce alla commozione di tutti i nostri Soci.

E' veramente difficile razionalizzare questa notizia e mantenere la barra diritta della nostra Società in tale momento, ma è necessario fare anche questo. Tutti insieme.

Adesso Vi chiedo solo silenzio ed una abbraccio sincero e forte alla moglie Alessandra, ai figli e a tutta la sua amata Scuola genovese. ■



*Presidente*  
VITTORIO DONATO

*Presidente Eletto*  
RENZO CORVÒ†

*Consiglieri*  
MICHELA BUGLIONE  
DI MONALE E BASTIA

GIOVANNI CARTIA  
ROLANDO MARIA  
D'ANGELILLO

MARIA ANTONIETTA  
GAMBACORTA  
LUIGI MARAFIOTI

MARCELLO MIGNOGNA  
ROBERTO PACELLI

*Segretario alla Presidenza*  
DANIELA MUSIO

*Rappresentante MED/36*  
VINCENZO TOMBOLINI

*Rappresentante SNR*  
FRANCESCO LUCA

*Segretario Amministrativo*  
GIANPIERO CATALANO

## IN RICORDO DEL PROF. RENZO CORVÒ



*Stefano Pergolizzi*  
PRESIDENTE A.I.R.B.

*Care Socie, cari Soci,*

purtroppo, è venuto a mancare il Professore Renzo Corvò, Ordinario di Diagnostica per Immagini e Radioterapia presso l'Università di Genova, Presidente Eletto dell'Associazione Italiana di Radioterapia ed Oncologia Clinica, già Presidente dell'Associazione Italiana di Radiobiologia, nonché voce autorevole della radioterapia oncologica nel panorama italiano ed internazionale.

Nel dare un ultimo saluto al caro Amico esprimo il profondo cordoglio della nostra Associazione per la grave perdita di un punto di riferimento per Colleghi, Allievi e per tutta la Comunità scientifica. ■



## VERBALI

# VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

## 24 MAGGIO 2021

Il giorno 24 maggio 2021 alle 15.00 si è svolta la riunione in via telematica del Consiglio Direttivo AIRO, con il seguente Ordine del Giorno:

Orario	Argomento
14.30	Inizio
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Consenso informato (V. Donato)</li> <li>2. Linee Guida (R.M. D'Angelillo, G. Pappagallo)</li> <li>3. Bilancio (G. Catalano)</li> <li>4. Congresso (B. Jereczek, ER Congressi)</li> <li>5. Varie ed eventuali</li> </ol> <p>Sono invitati, oltre ai Membri elettivi del CD, il Rappresentante del SSD MED36 (V. Tombolini), del SNR (F. Lucà), il Coordinatore della Commissione Scientifica (B. Jereczek), la coordinatrice di AIRO Giovani (F. De Felice), la Segretaria del Presidente (D. Musio), il Segretario Amministrativo (G. Catalano), la Segretaria AIRO (M. Cozzaglio), ER Congressi (L. Bagnara, M. Schiavello) e G. Pappagallo.</p>

**Presenti:**

Il Presidente - V. Donato

Il Presidente eletto - R. Corvò

La coordinatrice di AIRO Giovani - F. De Felice

I membri eletti del Consiglio Direttivo - R.M. D'Angelillo, M. Buglione di Monale e Bastia, M.A. Gambacorta, L. Marafioti, M. Mignogna, R. Pacelli, G. Cartia

Il Rappresentante MED36 - V. Tombolini

Il Rappresentante del SNR - F. Lucà

Il Segretario Amministrativo - G. Catalano

La Segretaria Presidenza - D. Musio

La coordinatrice della commissione scientifica - B. Jereczek

ER Congressi (L. Bagnara, M. Schiavello)

**Assenti:**

Il Dott. G. Pappagallo

**Si prende visione dell'ODG e se ne approvano gli argomenti.**

**Alle 15.20 si apre la riunione e si procede alla discussione dei punti all'ordine del giorno.**

**1. Consenso informato (V. Donato)**

Prende la parola il Presidente e ricorda quale siano state le tappe decisionali e lavorative che hanno portato alla stesura del documento riguardante le linee di indirizzo per approntare un consenso informato.

Il progetto è nato un anno fa con la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico che il 13 gennaio ha consegnato il lavoro svolto. Per dare al documento una corretta dignità legale sono stati coinvolti inoltre un giudice della Corte di Cassazione, un giudice della Corte dei Conti, un avvocato specialista nel settore,

un direttore generale di azienda sanitaria e un esperto di rischio clinico. Dopo numerosi passaggi e riletture l'ultima stesura del lavoro il 14 Aprile è stata inviata all'attenzione del CD. Il documento è stato condiviso anche con il Prof. Stefano Magrini e il Dott. Elvio Russi. Le modifiche suggerite dal Dott. Russi sono state nuovamente sottoposte all'attenzione degli esperti legali i quali hanno accolto, in particolare, tra gli altri, il suggerimento in merito al fatto che il paziente possa chiedere tempo e firmare il consenso anche in un secondo momento. Quindi l'ultima versione inviata al CD ha recepito questa proposta. Il Presidente, insieme ai membri del CD, procede alla lettura delle modifiche apportate.

**F. Lucà** afferma che il concetto di "consenso di fatto" come proposto da Russi non può essere accolto.

Il Presidente risponde che è d'accordo ma invita a leggere le modifiche perché non tutto quello proposto da Russi è stato ritenuto corretto dagli esperti legali come appunto il concetto di "consenso di fatto".

Al termine della lettura F. Lucà chiede che venga modificata la dicitura di "second opinion" concetto non riconosciuto dalla giurisprudenza italiana.

Il CD concorda

Il CD all'unanimità concorda sulla dicitura definitiva: "dove il paziente lo richiedesse espressamente dare un breve periodo di riflessione prima di acquisire il consenso".

Il CD decide inoltre di non accogliere la proposta di descrivere in maniera troppo dettagliata le modalità con cui verrà eseguito il trattamento (frazionamento numero di frazioni macchina ecc..) e concorda che il consenso vada firmato "dal medico specialista in radioterapia" e che la data in cui il paziente firma il consenso informato debba essere riportata separatamente dalla data in cui il medico fornisce le informazioni.

Dopo la condivisione di ulteriori modifiche il CD approva.

**R. M. D' Angelillo** ritiene che il documento, così come concepito, più che di un consenso informato, abbia l'aspetto di una generica scheda informativa. E comunque sarebbe stato il caso di preparare un consenso "tipo", di riferimento, preparato seguendo le indicazioni del documento proposto da AIRO. Pertanto, nella forma in cui si propone, il documento rischia di essere confondente.

**R. Corvò** risponde che questo è un documento concepito come ausilio per tutti i reparti di Radioterapia, per esempio nel momento della revisione o aggiornamento di consensi già esistenti, come guida e confronto.

**F. Luca** concorda sul fatto che non ci sono dubbi che si tratti di raccomandazioni.

**R. M. D' Angelillo** ritiene che nella forma in cui è scritto non sembra trattarsi di raccomandazioni. Sono usati infatti spesso delle forme verbali all'imperativo come "deve ed è tenuto".

In altre parti invece si forniscono informazioni pratiche al paziente che non hanno nessuna attinenza con un documento legale.

Sembra una guida per stilare una documentazione integrativa da allegare in cartella ma non un consenso informato. Tra l'altro ricorda come ogni Radioterapia abbia già un proprio consenso informato.

**R. Corvò** ricorda che tutti hanno avuto tempo sufficiente per commentare il documento e si chiede come mai tutti i revisori abbiano avallato l'uso dell'imperativo.

**M. Mignogna** dice che è necessario porre dei "deve"

**F. Lucà** concorda ed afferma che una società scientifica deve dare delle linee di indirizzo chiare e forti nell'interesse dei suoi membri e che trattandosi di materie di interesse legale molto poco è opinabile e discrezionale.

**R. Pacelli** sostiene che l'importante è che passi il concetto che si tratta di raccomandazioni.

**M. Mignogna** e **R. Catalano** rispondono che è ben chiaro che si tratta di raccomandazioni come scritto tra l'altro nella prima pagina.

**R. M. D'Angelillo** ribadisce che il documento impone di fornire troppe indicazioni al paziente come per esempio, nella parte degli effetti collaterali dove risulta particolarmente prolisso.

**B. Jereczek** concorda.

Viene deciso di usare una formula meno complessa.

**M. A. Gambacorta** ritiene che questo documento sia utile come foglio informativo che possa affiancare il consenso che ogni azienda possiede e guidare eventualmente le modifiche di quest'ultimo.

**Il Presidente**, preso atto delle modifiche apportate, propone che i consiglieri rivedano il documento e per mail diano approvazione.

**Il consiglio concorda.**

### 2. Congresso (B. Jereczek, ER Congressi)

**B. Jereczek** riferisce che il programma del Congresso è stato approntato in maniera definitiva, sono stati invitati i relatori e i moderatori e stanno per essere spediti gli inviti per i revisori dei contributi inviati. Lascia la parola a L. Bagnara perché possa aggiornare il CD sul resto dell'organizzazione.

**L. Bagnara** riferisce che ad oggi ci sono le condizioni per fare il Congresso in presenza, ovviamente con numeri ridotti e nel rispetto delle norme di distanziamento per gli spazi chiusi. Gli spazi saranno aumentati e verrà previsto che ci siano degli ambienti atti all'esecuzione di tamponi o all'accoglienza per il controllo delle certificazioni di vaccinazione o di avvenuto tampone.

Per la ristorazione ci si atterrà alle norme in vigore ad ottobre quindi o verranno forniti dei pasti monoporzione oppure ci saranno un numero di tavoli aumentato e dislocati in più punti.

Per tale eventualità verrà affittato un ulteriore spazio che potrà accogliere numerosi tavoli ed essere anche eventualmente sfruttato per la cena sociale. La ricerca sponsor sta confermando la partecipazione degli anni precedenti.

**R. Corvò** chiede se quindi il CD debba prendere atto che il Congresso, ad oggi, è previsto si faccia interamente in presenza e non in una forma ibrida.

**Il Presidente** risponde che è così ed inoltre ricorda che le condizioni contrattuali che regolano i rapporti tra AIRO ed ER Congressi in merito di Congresso verranno ripristinate e si tornerà a quelle pre-covid.

**R. M. D'Angelillo** chiede se gli sponsor stiano acquistando gli spazi espositivi e se fosse possibile avere anche una diretta streaming del Congresso.

**L. Bagnara** risponde di sì. Tutti hanno confermato la presenza ad eccezione di due società farmaceutiche.

Per quanto riguarda la diretta streaming si può fare. AIRO dovrebbe specificare per quante sale e per quali contributi vorrebbe la diretta perché si devono dotare le sale di strumentazione appropriata. Fino a 500 persone consiglia di fare l'evento in presenza e fornire la possibilità della diretta streaming a coloro che lo richiedessero prevedendo comunque una quota di iscrizione.

Suggerisce di produrre in ogni caso delle FAD asincrone o delle registrazioni da mettere sul sito.

**R. M. D'Angelillo** chiede se non si corra il rischio che dei soci rimangano esclusi dall'evento per via del ridotto numero di posti.

**L. Bagnara** risponde che si è un'evenienza che si può verificare. Suggerisce di raccogliere le iscrizioni prima possibile e di disincentivare le iscrizioni sul posto in modo da avere una proiezione sui numeri e studiare delle misure alternative. Anche per i gruppi di studio sarebbe auspicabile avere una registrazione preventiva per decidere le sale.

Illustra la pianta della fiera di Bologna in particolare due spazi ulteriori che saranno supervisionati per affitto.

**M. Buglione** chiede se, a fronte di una incertezza sulla partecipazione dei soci al Congresso, gli adeguamenti alle norme Covid e gli spazi più grandi da acquisire potrebbero comportare maggiori spese.

**L. Bagnara** risponde che per quanto riguarda l'affluenza non sa prevedere i numeri ma se il Congresso si terrà in presenza, in presenza di un contratto quindi, l'aumento dei costi sarà a carico di ER Congressi e AIRO non ci rimetterà.

Fa presente però che non sarà possibile fare un Congresso totalmente ibrido perché troppo costoso.

**R. M. D'Angelillo** ritiene che a metà giugno sarà il caso di inviare ai soci l'informazione che il Congresso si farà in presenza. Chiede se la riunione del CD si farà come sempre il giorno prima del Congresso.

**Il Presidente** risponde di sì.

**L. Bagnara** ricorda che se il Congresso non si potesse fare in presenza causa Covid si potrà organizzare a dicembre via web. Chiede di decidere le date per il Congresso del 2022. Tra le date possibili il CD decide di optare il 25-26-27 Novembre in attesa di sapere se il 7-8-9 ottobre sia libero.

**B. Jereczek** chiede la possibilità di posticipare di 10 gg la dead line per l'invio dei contributi visto il numero limitato dei contributi pervenuti. Il CD accoglie la richiesta e si decide di inviare una comunicazione ai soci.

**L. Bagnara** saluta e lascia la riunione.

**Il consiglio approva.**

### 3. Bilancio 2.41.11

**G. Catalano** illustra il bilancio societario di AIRO e AIRO servizi.

Riferisce che è stato registrato un aumento del numero dei soci e quindi delle entrate relative alle iscrizioni.

Procede ad illustrare il consuntivo del 2020 che risente del ridotto incasso relativo al Congresso nazionale.

Anche le spese per i servizi, spese legali, spese per rimborsi di viaggi, premi per i soci e gestione di via del cardello sono però più basse. Sono aumentate le spese di gestione del sito così come le spese per attività istituzionali in particolare la spesa per l'addetto stampa.

La differenza tra incassi e uscite rimane in attivo nonostante il ridotto incasso relativo al Congresso 2020

L'avanzo di esercizio è di 11.977,38 euro.

**R. M. D'Angelillo** chiede il motivo della differenza esistente tra il preconsuntivo e consuntivo per la voce "Viaggi e trasferte/rimborsi spese rappresentanza istituzionali".

**G. Catalano** risponde che questo scostamento è dovuto a richieste di rimborso relative al 2019 arrivate in ritardo ma che ricontrollerà ed invierà il resoconto a tutto il CD.

**Il CD concorda.**

**G. Catalano** procede illustrando il preventivo del 2021. Per le entrate è stato prevista la quota relativa al Congresso come da contratto (se Congresso in presenza). Per le spese sono state destinate più risorse per il sito e per via del cardello per ripresa attività. Sono previsti anche il costo per i corsi FAD, per i premi ai soci e la seconda rata per addetto stampa.

L'avanzo di esercizio stimato dovrebbe essere di 35.787,66 Euro.

**R. M. D'Angelillo** chiede perché alla voce agenzia stampa tra il 2020 e il 2021 c'è una differenza, in più, di circa 5000 Euro.

**Il Presidente** risponde che il compenso è stato suddiviso in maniera non uguale tra i due anni.

**R. M. D'Angelillo** chiede quanto dura il contratto con agenzia stampa.

**G. Catalano** risponde che il contratto termina nel 2021.

**M. Buglione** chiede se fosse possibile avere un report sull'attività svolta dall'agenzia stampa.

**Il Presidente** risponde che alla fine del 2020 in assemblea è già stato portato il resoconto dell'attività svolta dalla agenzia stampa e che al termine di quest'anno verrà fatto lo stesso.

**R. Corvò** chiede se al Congresso 2021 sarà presente l'addetto stampa e se così fosse sarebbe il caso di prevedere uno spazio stampa per il CD.

**Il Presidente** risponde che ci sarà e ritiene che sia una buona idea di dare visibilità al CD. Si potrebbe trovare uno spazio il giorno prima dell'inizio del Congresso.

**R. M. D'Angelillo** chiede se durante il convegno si possono fare delle interviste a dei rappresentanti della Radioterapia Italiana al di là del consiglio direttivo.

**Il Presidente** risponde che si può fare e la ritiene una buona idea. Chiederà che vengano fatte più interviste.

**R. Corvò** ritiene che si possa dare spazio per esempio a colleghi che figurino come primo autore in riviste prestigiose o a chi sia autore di iniziative degne di nota. E' consapevole però che aumentando le richieste di maggior visibilità per la Società potrebbe aumentare i costi e AIRO paga poco rispetto ad altre società scientifiche. Forse si dovrebbe far intervenire le aziende farmaceutiche per il pagamento di azioni dell'agenzia stampa. Si dovrebbe parlare con società farmaceutiche perché non convogliano tutte le risorse per il Congresso ma che ci aiutino nell'organizzare delle interviste per i soci.

**Il Presidente** dichiara che proverà ad organizzare una stanza per l'agenzia stampa utilizzabile per le interviste che rimanga operativa per tutto il Congresso.

**G. Catalano** riferisce che è in attesa del bilancio di AIRO Servizi.

**Il consiglio approva.**

### 5. Varie ed eventuali (regole ratifiche, ...)

**Il Presidente** dà la parola a D. Musio che, in qualità di Coordinatore del gruppo di studio Testa-Collo, chiede di poter istituire, con dei fondi depositati dal gruppo in AIRO Servizi, un premio da riconoscere al miglior contributo pervenuto al Congresso nell'ambito delle patologie del testa-collo.

**Il Presidente** ricorda che l'unico organismo che ha il potere di movimentare i fondi di AIRO servizi è il CD.

**R. Corvò** si dice non particolarmente convinto della proposta di istituire un premio perché già AIRO ne riconosce un numero elevato. Invita il gruppo Testa-Collo a presentare altre proposte.

**Il CD Concorda.**

**Il Presidente** dà la parola a F. De Felice che presenta l'ipotesi di programma delle attività di AIRO Giovani per il 2020/2021. Tale documento, già inviato al CD e alla Commissione Scientifica, illustra il programma del Congresso nazionale, una serie di attività quali l'organizzazione di seminari a cadenza semestrale via web da organizzare insieme alle sezioni giovani di altre società scientifiche e l'organizzazione/integrazione del sito con contenuti di interesse per AIRO Giovani.

Viene illustrata inoltre una survey indirizzata agli specializzandi in Radioterapia.

Il Prof. Krenkli (referente per scuole di specializzazione), il Prof. Tombolini (rappresentante MED 36) e il Prof. Magrini (Presidente del collegio dei Professori Ordinari), informati, hanno espresso parere favorevole riguardo all'iniziativa.

**R. Corvò** chiede a chi è rivolta la Survey e quale sarà la modalità per effettuarla.

**F. De Felice** risponde che i destinatari sono gli specializzandi del primo anno e che la survey sarà indirizzata ai responsabili delle scuole di specializzazione.

**Il CD approva.**

**Il Presidente** ricorda che alla fine dell'anno scadrà il mandato di 4 consiglieri del CD e il coordinamento di tutti i gruppi di studio e alcuni coordinatori Regionali.

La segreteria invierà una mail a tutti i soci per ricordare le scadenze.

**R. M. D'Angelillo** chiede con quale procedura si voterà.

**Il Presidente** risponde che si voterà utilizzando la piattaforma di voto utilizzata lo scorso anno.

**M. Cozzaglio** ricorda che la possibilità di votare per posta deve essere mantenuta perché prevista dallo Statuto.

**Il Presidente** chiede se sia il caso di votare anche in presenza.

**R. Corvò** risponde di sì.

**Il consiglio approva.**

**Il Presidente** chiede di votare per il rinnovo dell'abbonamento a Slow Medicine.

**Il consiglio approva.**

In assenza di altri argomenti da discutere la riunione si chiude alle 18.45.

# VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO STRAORDINARIO

## 09 SETTEMBRE 2021

Il giorno 09 settembre 2021 alle 16.30 si è svolta la riunione in via telematica del Consiglio Direttivo AIRO, con il seguente Ordine del Giorno:

Orario	Argomento
14.30	Inizio
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aggiornamenti Congresso 2021 (B. Jereczek, ER Congressi)</li> <li>2. Nomina Comitato Elettorale Elezioni 2021 e organizzazione seggio</li> <li>3. Elezioni online per gruppi regionali</li> <li>4. Agenzia Stampa operatività Congresso</li> <li>5. Sportello informativo assicurazione a Congresso</li> <li>6. Stampa 500 copie Consenso Informato per inserimento in cartella Congresso</li> <li>7. Varie ed eventuali</li> </ol> <p>Sono invitati, oltre ai Membri elettivi del CD, il Rappresentante del SSD MED36 (V. Tombolini), del SNR (F. Lucà), il Coordinatore della Commissione Scientifica (B. Jereczek), la coordinatrice di AIRO Giovani (F. De Felice), il Presidente AIRB (S. Pergolizzi), la Segretaria del Presidente (D. Musio), il Segretario Amministrativo (G. Catalano), la Segretaria AIRO M. Cozzaglio, ER Congressi (L. Bagnara, M. Schiavello).</p>

### Presenti:

Il Presidente - V. Donato

La coordinatrice di AIRO Giovani - F. De Felice

I membri eletti del Consiglio Direttivo - R.M. D'Angelillo, M. Buglione di Monale e Bastia, M.A. Gambacorta, M. Mignogna, R. Pacelli, G. Cartia

Il Rappresentante MED36 - V. Tombolini

Il Rappresentante del SNR - F. Lucà

Il Segretario Amministrativo - G. Catalano

La Segretaria Presidenza - D. Musio

La coordinatrice della commissione scientifica - B. Jereczek

ER Congressi (L. Bagnara, M. Schiavello)

Il Presidente AIRB (S. Pergolizzi)

**Assenti:** R. Corvò, L. Marafioti

**Si prende visione dell'ODG e se ne approvano gli argomenti.**

**Alle 16. 40 si apre la riunione e si procede alla discussione dei punti all'ordine del giorno**

### 1. Aggiornamenti Congresso nazionale 2021

**Il Presidente** prende la parola, saluta i presenti e cede la parola a B. Jereczek e M. Schiavello (ER Congressi).

**B. Jereczek** nel confermare che il Congresso si terrà in presenza a Bologna nei giorni del 15-17 ottobre 2021, prega M. Schiavello di ER Congressi di illustrare il programma definitivo. Ricorda che ancora mancano i nomi dei moderatori delle sessioni Poster e comunicazioni orali. I relatori e moderatori invitati hanno confermato tutti la presenza.

**M. Schiavello** inizia a illustrare il programma scientifico, struttura complessiva e la Timetable.

**R. M. D'Angelillo** chiede informazione circa il cambio del chirurgo nella sessione n.20 AIRO-SIURO.

Compare infatti, diversamente da quanto deciso, il nominativo del Prof. Gallucci al posto del Prof. Serni. Non essendo il Prof. Gallucci socio SIURO si chiede se questo cambio sia stato concordato con la Società di urologia invitata.

**M. Schiavello** risponde di non ricordare come si è giunti a questo cambio di relatori ma controllerà nelle mail inviate e ricevute.

**Il Presidente** afferma che, dopo il controllo da parte di ER Congressi, eventualmente si occuperà di sentire il Presidente della SIURO e chiarire la situazione. Non essendoci altre osservazioni sulla struttura complessiva del Congresso il Presidente invita i presenti a definire le modalità per poter decidere i nominativi delle sessioni Comunicazioni orali e discussione Poster sottolineando il fatto che il numero di soci da coinvolgere non è trascurabile.

**M. Schiavello** conferma. Sono necessari 2 moderatori per le 12 sessioni di comunicazioni orali e un moderatore per ciascuna delle sessioni di discussione Poster.

**Il Presidente** consiglia di coinvolgere i membri del CD non ancora inseriti e soci del Sud Italia con particolare attenzione alle donne.

**R. M. D'Angelillo** chiede se i nominativi da inserire, tranne i membri del CD che vanno doverosamente coinvolti, debbano essere necessariamente quelli di soci già presenti nella faculty o si possano prendere in considerazione anche altri soci.

**Il Presidente** risponde che si possono coinvolgere soci non presenti nella faculty con l'intento di sanare eventuali squilibri nord-sud o uomo-donna. E chiede a B. Jereczek se non si fosse già pensato a preparare un elenco di nomi da inserire.

**B. Jereczek** risponde che sono stati presi in considerazione alcuni nominativi ma nulla di definitivo.

**R. M. D'Angelillo** suggerisce che forse sarebbe il caso che un gruppo ristretto del CD si occupi di definire la scelta dei nomi di soci da inserire.

**Il Presidente** si dice d'accordo ed invita R. M. D'angelillo e B. Jereczek ad occuparsi di definire i nominativi della faculty completa.

**Il CD** decide che ogni membro invierà entro pochi giorni delle proposte di nomi e B. Jereczek e R. M. D'Angelillo si occuperanno di definire la situazione definitiva.

### 2. Nomina Comitato Elettorale Elezioni 2021 e organizzazione seggio

**Il Presidente** ricorda che si voterà per eleggere il Presidente eletto e 4 consiglieri del CD.

Le votazioni si svolgeranno utilizzando la piattaforma ELIGO, a disposizione di AIRO per un mese, per posta ed in presenza a Bologna. Chiede a L. Bagnara se la costituzione di un seggio elettorale per le elezioni in presenza sia possibile o se ci siano delle restrizioni Covid in merito.

**L. Bagnara** risponde che non c'è nessun problema del prevedere un seggio elettorale perché è già stato previsto il rispetto delle norme di distanziamento covid.

**R. M. D'Angelillo** fa presente che la votazione attraverso la piattaforma ELIGO si dovrà concludere almeno 24 ore prima dell'inizio del voto in presenza per poter prendere visione dell'elenco dei soci che hanno già votato on line.

**Il Presidente** concorda e chiede chi voglia fare parte del comitato elettorale.

**R. M. D'Angelillo** si propone per l'incarico.

**Il Presidente** in mancanza di altre candidature incarica G. Cartia.

Il comitato elettorale sarà quindi composto da G. Catalano, R. M. D' Angelillo e G. Cartia

**Il CD approva.**

**M. Buglione** chiede come si farà a verificare che nessuno voti due volte.

**R. M. D'Angelillo** risponde che il voto tramite piattaforma ELIGO si dovrà concludere un giorno prima del voto in presenza, cioè il 14 ottobre, per poter avere l'elenco di chi ha già votato ed evitare quindi il problema del doppio voto.

**Il Presidente concorda.**

**D. Musio** chiede se non fosse il caso di continuare ad utilizzare la piattaforma elettorale anche a Bologna.

Si consentirebbe ai presenti di votare "in presenza" utilizzando un computer collocato nel box elettorale anziché la normale scheda cartacea.

**F. Lucà** risponde che questa soluzione potrebbe costituire una violazione dello statuto e quindi pensa sia meglio garantire anche la votazione cartacea.

**R. M. D'Angelillo** chiede come sarà organizzato il voto per posta.

**Il Presidente** chiede alla segretaria di leggere il regolamento per controllare le norme delle votazioni generali. Al termine della lettura il CD decide di mantenere tutte le modalità di voto: per posta, attraverso la piattaforma ELIGO e cartacea in presenza a Bologna.

**G. Catalano** chiede che il termine ultimo per votare per posta sia anticipato rispetto al 14 ottobre, giorno di chiusura della piattaforma ELIGO. Propone l'11 ottobre alle ore 24.00. Questo consentirebbe, con più tranquillità, di prendere le buste con i voti da portare a Bologna.

**Il Presidente** pensa che il 10 alle 24.00 sia meglio. Riferisce che invierà ai soci una comunicazione con tutte le informazioni riguardo le modalità di votazione che così riassume:

- Voto con piattaforma on line: dal giorno in cui la segreteria terminerà le procedure di preparazione al voto fino al 14 ottobre
- Voto per posta: dal 14 Settembre al 10 Ottobre alle ore 24.00
- Voto in presenza: dal 15 ottobre a Bologna.

**G. Catalano** chiede come sarà il comportamento che la commissione elettorale dovrà adottare nel caso in cui risultasse che uno o più soci abbiano votato sia per posta che tramite la piattaforma ELIGO

Il **CD** decide che qualora risultasse che un socio abbia votato sia per posta che attraverso la piattaforma ELIGO il voto **PER POSTA** verrà annullato.

Il **CD Approva.**

### 3. Elezioni online per gruppi regionali

Il **Presidente** informa che è possibile per i Gruppi Regionali utilizzare la piattaforma ELIGO, qualora lo richiedessero, per l'elezione dei propri rappresentanti.

Il **CD Approva.**

### 4. Agenzia Stampa operatività Congresso

Il **Presidente** informa che un addetto dell'agenzia stampa sarà presente tutti i giorni al Congresso di Bologna.

Il primo giorno terrà, insieme a R. Corvò, B. Jereczek e G. Catalano, la conferenza stampa.

Durante il Congresso se un socio vuole avere uno spazio con l'addetto stampa potrà farlo presente a R. Pacelli.

**R. Pacelli** aggiunge che tale passaggio è necessario come filtro per informazioni non corrette.

**R. M. D'Angelillo** si dice d'accordo. Crede opportuno che vi sia un filtro per capire che si tratti di una informazione attinente al Congresso o alla radioterapia in generale e non di utilità personale.

**V. Tombolini** concorda. Ritiene che all'interno di un Congresso nazionale le notizie che vengono passate alla stampa debbano avere necessariamente una corretta attinenza con i contenuti del Congresso.

**M. A. Gambacorta** propone che i contenuti di chi vuole comunicare con la stampa vadano mandati in anticipo.

**B. Jereczek** concorda.

Il **CD approva.**

### 5. Sportello informativo assicurazione a Congresso

Il **Presidente** informa che ASSIBRI, il Broker Assicurativo con il quale AIRO è convenzionata, ha chiesto di poter essere presente con un desk informativo, a disposizione dei soci per qualsiasi domanda o chiarimento, al Congresso di Bologna.

Il **CD approva.**

### 6. Stampa 500 copie Consenso Informato per inserimento in cartella Congresso

Il **Presidente** chiede il parere del CD sull'idea di stampare il documento del Consenso Informato e inserirlo nella cartella del materiale congressuale. Per 500 copie il costo sarà di circa 800 Euro.

Il **CD approva.**

### 7. Varie ed eventuali

#### A. Verbale del 24 Maggio

Il **Presidente** chiede di approvare il verbale del 24 maggio.

Il **CD approva.**

#### B. Richiesta patrocinio Bollino Azzurro

Il **Presidente** informa di aver ricevuto da parte della Fondazione Onda la richiesta di patrocinio per il progetto "Bollino Azzurro".

**R. M. D'Angelillo** si offre di fornire dei dettagli sulla richiesta perché è a conoscenza dell'iniziativa.

Spiega che la Fondazione Onda è un'associazione di pazienti che ha intenzione di segnalare quali siano i Centri che trattano la patologia prostatica partendo da discussione multidisciplinare. Manderebbero ai Centri un questionario di 9 domande. Se dall'analisi delle risposte risultasse che il Centro lavora in team multidisciplinare verrà concesso "un bollino blu" che altro non è che la garanzia di un corretto approccio alla patologia prostatica. Inoltre il Centro vedrebbe "pubblicizzato" il suo ben operare.

**B. Jereczek** chiede se qualche socio AIRO sia stato coinvolto nella progettazione di quest'iniziativa.

**R. M. D'Angelillo** risponde che è stato coinvolto nella stesura delle 9 domande insieme ad un urologo ed a un chirurgo.

**V. Tombolini** ritiene che l'iniziativa sia importante e che l'associazione in questione sia molto seria.

**M. Buglione** chiede a chi verrà inviato il riconoscimento del "bollino blu".

**G. Catalano** risponde che in genere questi riconoscimenti vengono inviati alle Direzioni Sanitarie.

**Il CD Approva.**

### **C. Approvazione statuto del gruppo Apulo-Calabro-Lucano**

**Il Presidente** chiede l'Approvazione dello statuto del gruppo regionale Apulo-Calabro-Lucano già inviato ai membri del CD.

Viene richiesto di correggere nel documento il nome di AIRO riportato in maniera errata.

**Il CD Approva.**

### **D. Survey "Cure"**

**M. Cozzaglio** informa che è pervenuta la richiesta di coinvolgimento dei soci AIRO in una survey sul significato dei termini "guarigione e guarito" in oncologia da parte del Dott. Paolo Tralongo, oncologo dell'ospedale Umberto I di Siracusa.

**Il CD** all'unanimità si dice favorevole alla proposta ma è necessario chiedere dei chiarimenti in merito alle finalità di questa iniziativa (lavoro scientifico o indagine conoscitiva? Lavoro a titolo personale o per conto di AIOM?)

Si dà mandato a B. Jereczek e G. Cartia di porre queste domande al Dott. Tralongo

**Il consiglio approva.**

**R.M D'Angelillo** chiede quando verrà deciso il titolo del Congresso nazionale 2022 e se si accettano proposte inviate prime.

**Il Presidente** risponde che si deciderà nel corso del prossimo CD.

**R.M D'Angelillo** chiede se sono accettate proposte inviate prima o si deciderà "in loco".

**Il Presidente** risponde che si è sempre deciso durante il CD ma arrivare già con qualche proposta è una buona idea.

**R. Pacelli** chiede a che ora è prevista la riunione del CD.

**Il Presidente** risponde che sarebbe il caso di iniziare alla 16.30 per avere fino a tre ore di lavoro disponibili.

In assenza di altri argomenti da discutere la riunione si chiude alle 18.30.

<http://dx.doi.org/10.26413/ilradiol.03202170>

*Presidente*  
ORAZIO SCHILLACI

*Vice Presidente*  
ANTONIO GARUFO

*Tesoriere*  
ANTONIO GARUFO

*Segretario Nazionale*  
BARBARA PALUMBO

*Coordinatore  
Delegati Regionali*  
ALFREDO MUNI

*Coordinatore  
Gruppi di Studio*  
LAURA EVANGELISTA

*Coordinatore  
Comitato Scientifico*  
MARIA LUCIA CALCAGNI

*Responsabile Area Medica*  
MARIA CRISTINA MARZOLA

## LA FORMAZIONE A DISTANZA DURANTE IL PERIODO COVID: *dall'organizzatore (AIMN) al fruitore (soci e non solo)*



*Maria Lucia  
Calcagni*



*Andrea  
Guarneri*



*Valeria  
Tempesta*

### IL PUNTO DI VISTA DELL'ORGANIZZATORE

Le attività di formazione e aggiornamento professionale rappresentano uno dei pilastri portanti dell'attività medico-scientifica e, in quanto tali, imprescindibili per la nostra categoria anche in un periodo in cui l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia ha dettato nuove regole di condotta che hanno influenzato in maniera consistente la nostra vita, privata e professionale. Per far fronte a questa situazione, l'Associazione Italiana di Medicina Nucleare (AIMN), così come le altre società scientifiche, si è adattata alle nuove modalità di interazione per non rinunciare alla prosecuzione delle attività didattico-formative. A tale scopo, sono stati organizzati una serie di eventi formativi fruibili a distanza al fine di facilitare la partecipazione dei colleghi, anche di altre specialità, e favorire il confronto in modalità interattiva.

Per individuare gli argomenti di maggior interesse, come negli anni precedenti, il CAFS del direttivo AIMN ha sottoposto un sondaggio telematico a tutti i direttori delle scuole di specializzazione in medicina nucleare, ai delegati regionali AIMN, agli associati, e poi direttamente a tutti gli iscritti. Dall'analisi delle risposte fornite, sono state individuate le aree tematiche di maggior interesse sulla base delle quali sono stati organizzati gli eventi formativi per il periodo 2020-2021 (Tabella 1 e 2).

EVENTI AIMN ORGANIZZATI NEL 2020	
<b>LIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consensus italiana di medicina nucleare sulla gestione del carcinoma tiroideo differenziato</li> <li>• Gruppo italiano di cardiologia nucleare (GICN)</li> </ul>
<b>FAD</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il tumore della prostata e ruolo del PSMA</li> <li>• Immunoterapia: valutazione della risposta</li> <li>• Amiloide in medicina nucleare</li> <li>• Imaging PET nell'era della medicina di precisione: valutazione della risposta target therapies</li> </ul>
<b>ECM</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il referto in cardiologia nucleare: l'importanza di comunicare in maniera efficace</li> <li>• Ruolo della medicina nucleare nelle infezioni/inflammazioni</li> </ul>
<b>WEBINAR</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Covid e medicina nucleare</li> </ul>

TABELLA 1

Sebbene il costo in termini di risorse, tempo e personale coinvolto sia stato ingente, l'Associazione Italiana di Medicina Nucleare, nel biennio 2020-2021, è riuscita ad organizzare un totale di 27 eventi formativi on-line strutturati nelle modalità sopraindicate e rivolti ai medici nucleari e ai colleghi delle diverse specialità coinvolte nelle varie tematiche trattate (dai fisici ai vari specialisti clinici).

Nonostante la poca esperienza e confidenza con la formazione a distanza, il bilancio dell'esperienza fatta in questo biennio con questa nuova modalità organizzativa, lo possiamo considerare altamente positivo come dimostrato dalla partecipazione di un ampio numero di colleghi medico nucleari, anche tra i più giovani, e di colleghi afferenti a diverse altre branche specialistiche, evidenziando sempre di più l'importanza della interazione multidisciplinare.

Questo successo è da attribuire, principalmente, all'interesse suscitato dagli argomenti proposti che, peraltro, erano stati individuati tramite sondaggio on-line sottoposto a tutti i membri della Associazione Italiana di Medicina Nucleare, a partire dai direttori delle scuole di specializzazione fino ai soci più giovani. Inoltre, i temi affrontati sono stati organizzati in maniera settoriale, focalizzati su specifici argomenti che coinvolgevano medici di diverse discipline. Dal punto di vista pratico, i corsi on-line possono essere seguiti dalla propria sede senza necessità di "spostarsi" e, nei casi in cui non fosse possibile assistervi in diretta, è possibile partecipare "on-demand" in qualsiasi altro momento.

EVENTI AIMN ORGANIZZATI NEL 2021	
<b>FAD</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il referto in cardiologia nucleare: l'importanza di comunicare in maniera efficace</li> <li>• Ruolo della medicina nucleare nelle infezioni/inflammazioni</li> <li>• Immunoterapia: valutazione della risposta</li> <li>• Amiloide in medicina nucleare: quali strumenti e quali or-</li> </ul>
<b>ECM</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Radiomica e medicina nucleare</li> <li>• COVID e medicina nucleare</li> <li>• FDG-PET nei linfomi: appropriatezza, interpretazione e refertazione</li> <li>• PET/MR nella pratica clinica</li> </ul>
<b>WEBINAR</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• FDG-PET nei linfomi: appropriatezza, interpretazione e refertazione</li> <li>• PET/MR nella pratica clinica</li> <li>• PSMA-PET nel cancro della prostata</li> <li>• Gestione e correzione dei movimenti respiratori nelle acquisizioni PET/TC. Implementazione nella routine clinica e utilità diagnostica</li> <li>• Incontri con l'esperto. Diagnosi di diarrea funzionale. Quando la medicina nucleare può aiutare il gastroenterologo</li> <li>• Incontri con l'esperto. Lo stress farmacologico in MPI quando, come e perché: il punto di vista del cardiologo</li> <li>• The power of functional thinking - refertazione AMILOIDE</li> <li>• The power of functional thinking - refertazione DAT-DOPA</li> <li>• The power of functional thinking - refertazione FDG</li> <li>• The power of functional thinking - refertazione FDG Vs FET oncologica</li> </ul>

TABELLA 2

Il risultato dell'organizzazione virtuale (imposta dalla pandemia) delle proposte formative si è tradotto, peraltro, nella formulazione di corsi meno "time-consuming" and "less-expensive" per gli organizzatori (società scientifiche e providers) che, a fronte di un investimento iniziale necessario per l'installazione delle piattaforme virtuali e per la formazione del personale coinvolto, probabilmente ha visto una riduzione dei costi organizzativi globali rispetto ai classici eventi in presenza. Ciò ha consentito ai provider di organizzare più eventi formativi, soddisfacendo le numerose richieste dei membri della società scientifica che, nonostante l'emergenza sanitaria, hanno mantenuto vivo e forte l'interesse per la propria formazione continua.

In conclusione l'Associazione Italiana di Medicina Nucleare, che da sempre ha posto particolare attenzione alla formazione continua, ha continuato a fornire anche negli ultimi due anni un'ampia offerta formativa, garantendo un costante aggiornamento dei soci, adeguandosi alle direttive della Società Europea di Medicina Nucleare e preservando il senso di appartenenza alla nostra comunità scientifica.

Inoltre, la nostra società si è concentrata in particolar modo sui medici in formazione specialistica e sui neo-specialisti, e si è impegnata a raggiungere in maniera capillare le realtà professionali distribuite su tutto il territorio nazionale, per fornire una formazione quanto più omogenea possibile.

Indubbiamente tale risultato è stato possibile grazie alla partecipazione attiva dei membri del comitato scientifico AIMN che, insieme al prezioso contributo del provider (MZ) che ha fornito l'expertise necessaria nel campo della regia e del settore tecnico della gestione delle piattaforme virtuali, hanno permesso l'organizzazione di eventi anche di rilevante portata numerica e scientifica.

---

### IL PUNTO DI VISTA DEL FRUITORE

---

Spostando l'analisi dall'organizzatore al fruitore dei corsi (soci e non), da queste esperienze sono emersi numerosi aspetti virtuosi e solo qualche punto di debolezza.

Partendo dai punti di debolezza, la maggiore criticità dei corsi on-line è sicuramente rappresentata dalla perdita di rapporti umani diretti, altrimenti garantiti dai congressi in presenza. Infatti, negli eventi in presenza è ovviamente maggiore la probabilità, che, sia nel corso delle occasioni ufficiali che durante momenti ricreativi, si creino nuovi network tra i professionisti provenienti da diverse realtà, sia professionali che geografiche, in grado di stimolare lo sviluppo di nuove idee e progetti e di opportunità di collaborazione tra diversi centri. Inoltre, nell'ambito della formazione a distanza, il rapporto tra "lecturer e uditorio" ha subito un grande cambiamento: il pubblico è fisicamente lontano dal relatore e ciò può comportare il rischio di un minor coinvolgimento emotivo e di una minor concentrazione della platea durante le esposizioni. Infine, a rendere la fruizione dell'evento più difficoltosa per l'uditore hanno contribuito l'affaticamento visivo causato dall'utilizzo prolungato del PC e la non sempre ottimale compatibilità con la contemporanea attività assistenziale giornaliera, in assenza di giornate dedicate esclusivamente all'impegno formativo, come necessario per la partecipazione a congressi in presenza. Tuttavia, nonostante queste indubbie difficoltà, gli aspetti positivi sono numerosi. Rispetto ai congressi in presenza, gli eventi on-line sono

risultati più facilmente fruibili e quindi "attraenti" per un pubblico più vasto e variegato in virtù della possibilità di organizzare un numero maggiore di eventi, della settorialità di argomento e della durata più contenuta, oltre all'indubitabile vantaggio economico (e di tempo) per la mancanza di spese logistiche e per la possibilità di partecipare senza spostarsi dalla propria sede ed in qualsiasi momento tramite la modalità "on-demand".

In aggiunta, va osservato che, seppur la considerazione della perdita di contatto tra relatore e pubblico sia stata indicata come punto critico, tuttavia l'impatto negativo di questo aspetto è stato attenuato da una più agevole partecipazione attiva del singolo uditore che, mediante spazi dedicati per domande scritte o tramite microfono (ma senza essere visto), ha potuto comunicare in maniera più confidente sia con il resto della platea che con il relatore, sentendosi così "meno esposto" rispetto ad un congresso in presenza. Questo ha dato la possibilità anche a chi è più reticente, ad esempio i soci più giovani o con meno esperienza, di esprimersi con maggior serenità. Inoltre, facendo di una debolezza un punto di forza, l'interattività dei corsi ha permesso all'uditorio di partecipare a diversi eventi formativi in un arco temporale relativamente breve, cosa che sarebbe difficoltosa, se non addirittura improbabile, nel caso di eventi in presenza favorendo, peraltro, una considerevole partecipazione da parte dei colleghi di altre specialità mediche e facilitando l'interazione multidisciplinare.

Nel futuro prossimo ci aspettiamo una grande diffusione di questa modalità di didattica a distanza che, pur non sostituendosi ai classici congressi in presenza, si ritaglierà uno spazio sempre più considerevole nella realtà della formazione continua, giocando un ruolo fondamentale nell'ambito del perfezionamento professionale grazie alla diffusione capillare e alla possibilità di accedere ai contenuti didattici anche a distanza di tempo dall'evento. In questa prospettiva, ci aspettiamo che le due forme di didattica raggiungeranno un compromesso, un equilibrio, rafforzando ancora di più la rete di comunicazione sia inter che intra-disciplinare e questo garantirà ai professionisti la possibilità di usufruire di un numero sempre maggiore di occasioni formative distribuite in maniera sempre più omogenea nel corso dell'anno. ■



Marco  
Maccauro

## RLT (RADIO LIGAND THERAPY)

Una nuova frontiera in oncologia è la teragnostica, branca emergente della medicina, dove l'intervento terapeutico segue la diagnostica specifica, eseguita per identificare la presenza di un bersaglio biologico. In tale ambito la Medicina Nucleare è storicamente presente da oltre 70 anni, grazie allo  $^{131}\text{I}$ odio, utilizzato come teragnostico nei carcinoma tiroidei, sia ai fini diagnostici con la scintigrafia total body che a quelli terapeutici.

La radioteragnostica è probabilmente l'applicazione clinicamente più avanzata della teragnostica. Lo sviluppo di nuovi traccianti e di nuovi target tumorali ha portato alla espansione della RLT. La RLT (Radio Ligand Therapy) è una terapia Medico Nucleare che sfrutta i radio farmaci per individuare una cellula tumorale, identificarla e distruggerla grazie alle emissioni di radiazioni.

La RLT è costituita in due parti: **un ligando** che generalmente può essere un peptide (per esempio analogo della somatostatina mirato ai recettori 2 della somatostatina, SS2R) oppure un piccola molecola (per esempio inibitore della proteina attivata dai fibroblasti, FAPI, o un antigene di membrana, PSMA) oppure un anticorpo (esempio CD20, CD 37, Ca19.9) ed un **radioisotopo** beta emittente (per esempio  $^{177}\text{Lu}$ lutezio,  $^{90}\text{Y}$ trio o  $^{166}\text{Ho}$ holmio) oppure alfa emittente (per esempio  $^{223}\text{Ra}$  e  $^{225}\text{Ac}$ ).

Questo radio farmaco raggiunge la cellula neoplastica ed in tale sede mediante una emissione di radiazioni la distrugge. La RLT è quindi una target therapy dove il ligando può legare il radioisotopo su cellule specifiche in qualsiasi parte del corpo, permettendo una terapia selettiva, mirata a livello cellulare, risparmiando i tessuti circostanti e riducendo ampiamente le tossicità, con un aumento dei livelli di efficacia.

Attualmente abbiamo la RLT con  $^{177}\text{Lu}$ -Lutezio dotate che viene eseguita nei tumori neuroendocrini gastrointestinali. Il radio farmaco è costituito da un analogo della somatostatina (ligando) legato con il radionuclide  $^{177}\text{Lu}$ lutezio. I pazienti vengono valutati in fase diagnostica con la PET  $^{68}\text{Ga}$ -Dotatate, che caratterizza la malattia evidenziando le lesioni che esprimono i recettori della somatostatina. Alla luce di questa intensa espressione recettoriale e valutate le condizioni cliniche del paziente si passa alla fase terapeutica con  $^{177}\text{Lu}$ -datate. Il radio farmaco è commercializzabile dal giugno 2019 grazie alla registrazione avvenuta dopo lo studio di fase III *Netter 1*. Tale studio ha dimostrato che nei pazienti GEP NET in progressione all'analogo della somatostatina, di grado G1-G2, la RLT, a differenza dell'analogo a doppie dosi, fornisce un più alto tasso di risposte e più basse tossicità. È stato dimostrato inoltre che la RLT comporta una riduzione del 79% del rischio di progressione di malattia o di morte, con una migliore PFS (progression free survival) ed OS (overall survival). Attualmente sono in corso ulteriori due studi di fase III, il *Netter 2* che confronta la RLT con l'analogo a doppie dosi in una popolazione GEP-NET G2-G3 ed il *Compete* che confronta la RLT con l'everolimus nei pazienti GEP NET inoperabili in progressione.

Un'altra indicazione recente alla radioteragnostica è il targeting dell'antigene di membrana prostata specifico (PSMA) nei carcinomi prostatici, espresso nell'85-95% dei pazienti con cancro alla prostata avanzata. In questa tipologia di pazienti, come per i tumori neuroendocrini, la fase diagnostica e di selezione del paziente è eseguita con la PET  $^{68}\text{Ga}$ -PSMA, e se il paziente, in base a criteri medico nucleari e clinici risulta candidabile, la terapia sarà eseguita con  $^{177}\text{Lu}$ lutezio-PSMA. Il recente studio registrativo di fase III *Vision* (*N Engl J Med* 2021), ha dimostrato, in pazienti con carcinoma prostatico metastatico avanzato, sottoposti precedentemente a tutte le possibili linee di terapia, che la RLT è in grado di ridurre del 38% il rischio di morte a 4 mesi e del 60% il rischio di progressione, rispetto al best standard of care con la quale la RLT era confrontata. È stato dimostrato inoltre una risposta tumorale del 29.8% vs l'1.7%, un controllo di malattia del 89% vs 66.7% ed un tempo mediano di comparsa di eventi scheletrici di 11.5 mesi verso 6.8 mesi.

Lo sviluppo di nuovi ligandi sta procedendo in maniera spedita, e nei prossimi anni l'impiego della RLT sarà esteso ad altre patologie, come i carcinomi mammari, le metastasi ossee, i tumori ematologici ed encefalici. ■

### BIBLIOGRAFIA

- Seidlin SM, Marinelli LD, Oshry E. Radioactive iodine therapy; effect on functioning metastases of adenocarcinoma of the thyroid. *J Am Med Assoc* 1946; 132: 838-47.
- Strosberg J et al *NETTER-1 Trial Investigators Phase 3 Trial of  $^{177}\text{Lu}$ -Dotatate for Midgut Neuroendocrine Tumors*. *N Engl J Med*. 2017 Jan 12;376(2):125-135. doi: 10.1056/NEJMoa1607427. *N Engl J Med*. 2017. PMID: 28076709.
- Sartor O, de Bono J, Chi KN, et al. Lutetium-177-PSMA-617 for metastatic castration-resistant prostate cancer. *N Engl J Med* 2021; published online June 23. <https://doi.org/10.1056/NEJMoa2107322>.

31

1

DA UN TRIMESTRE ALL'ALTRO



## *Borse di Studio ricordando* **PAOLO CORTIVO**

<http://dx.doi.org/10.26413/ilradiol.03202172>



**L**'11 giugno u.s. ha avuto luogo a Trieste la cerimonia ufficiale per la consegna a due giovani specializzandi della borsa di studio intitolata a Paolo Cortivo.

L'assegnazione è stata possibile grazie al contributo di numerosi colleghi ed amici; l'importo ottenuto pari a €. 9.000 è stato suddiviso in due borse di studio da €. 4.500 cadauna.

Gli importi attribuiti sono stati finalizzati a soggiorni di studio all'estero in progetti di ricerca in ambito radiologico. ■



## IL RADIOLOGO IN VIAGGIO

# MONTECATINI TERME

## Cinque cose che sicuramente non sapete nemmeno dopo vent'anni



COMUNE DI  
MONTECATINI TERME

<http://dx.doi.org/10.26413/ilradiol.03202173>



Alessandra  
De Paola

### *Montecatini Terme, 11 – 13 Novembre*

CONGRESSO CONGIUNTO DEL GR TOSCANA CON LE SEZIONI DI INFORMATICA,  
ETICA E FORENSE E GESTIONE RISORSE

**M**ontecatini Terme è da sempre il luogo di un congresso storico per la Comunità Radiologica italiana, che si svolge da decenni, e che riporta gli amici radiologi nella cittadina toscana anno dopo anno sempre a Novembre, alla fine della stagione turistica, alle porte dell'inverno. Recentemente nominata **Patrimonio dell'Unesco** per la sua urbanistica sviluppata intorno al concetto di città termale storica, ovvero completamente tesa alla valorizzazione del suo impianto termale, adesso e per i prossimi decenni sarà alle prese – ci si augura – con forti ristrutturazioni e valorizzazioni dei suoi immobili e dei suoi incredibili sistemi.

Spesso mi è capitato di parlare con gli ospiti di questo congresso, da decenni organizzato benissimo dalla collega **Silvia Polvani**, e di rendermi conto che non tutto è stato visto, notato o scoperto di questa cittadina. È pur vero che in generale Montecatini Terme è capace di tenere ben nascosti i suoi segreti, e che ci vuole tenacia per amarla ed apprezzarla, tenacia che condivido con il vostro collega **Beppe Bellandi**, che ne è stato amatissimo **sindaco** per un decennio.

### *Ma ecco CINQUE COSE che sicuramente NON SAPETE di Montecatini Terme*

1) **La CAVA della GROTTA MAONA:** vicino alla Grotta Maona, una formazione carsica vecchia di millenni e posta sulla strada tra Montecatini Terme e Montecatini Alto, c'è una parete anch'essa carsica, completamente verticale, **paradiso degli arrampicatori clandestini**, dei falchi pellegrini che vi nidificano indisturbati, e dei pochissimi ambientalisti che conoscono la strada per arrivarci, che è di una bellezza commovente. Genera un anfiteatro naturale dall'acustica perfetta, e copre le spalle della Pineta di Montecatini da un altrimenti inevitabile vento freddo che soffia (sempre) da Marliana, proprio alle sue spalle.



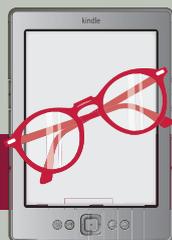
**2) MONTECATINI SOTTERRANEA:** il sistema termale di Montecatini fu ingegneristicamente avanguardistico, e nei primi anni del secolo scorso, con lo sviluppo esponenziale della cittadina e del suo business principale (le terme), fu progettato ed organizzato un sistema sotterraneo di tubazioni per l'Acqua Termale che consentissero di mantenerne la temperatura e di servire velocemente tutti gli stabilimenti che ne avessero bisogno, sfruttando le pendenze rispetto ai livelli della città e alla presenza delle falde più robuste. Per questo motivo dalla piazza antistante al Tettuccio fino a tutto il centro, oltre la Pasticceria Giovannini, **c'è un enorme tunnel sotterraneo, ci si può tranquillamente camminare**, dove tubazioni gigantesche attraversano la città, una novella Gotham City Toscana. Fantastico!

**3) COLAZIONE IN HOTEL? NO GRAZIE:** molti hotels, specialmente i più piccoli e i più legati all'economia termale, hanno atteso fino ai primi anni 2000 prima di strutturarsi per fornire la colazione agli ospiti, generando un gap a volte incomprensibile, specie per gli stranieri. Questi ultimi infatti, non ne capivano il motivo, che era invece da ricercarsi nella consuetudine delle cure termali: **non si poteva mangiare prima di aver passato le acque**, mentre – dopo averle passate, magari con buoni risultati – si mangiava, anzi, si divorava la colazione ai bar liberty dello stabilimento Tettuccio o dell'Excelsior.

**4) MA CHE ORARIO SEGNA QUELLA TORRE?** La Torre del Carmine o dell'Orologio, situata (e ben visibile) a Montecatini Alto, è una delle sei torri rimaste delle venticinque esistenti in epoca medioevale, e precedenti la distruzione del paese ad opera delle truppe fiorentine del Granduca Cosimo dei Medici del 1554. Si tratta di una struttura che svolgeva una funzione esclusivamente militare, situata in posizione dominante verso la pianura, ma non è certo per questo che è "particolare". Se si guarda con attenzione, si vede che la torre segna solo 6 ore: a fine 1700 infatti, poiché probabilmente gli abitanti non ne potevano più dei rintocchi potentissimi della campana oraria, fu sostituito il quadrante esterno e il meccanismo interno con **un orologio alla "ROMANA", che batte l'orario solo di 6 ore in 6 ore**. Sempre stati un po' strani noi Montecatinesi!



**5) NON TUTTO E' PERDUTO, NEANCHE DOPO UNA CERTA ETÀ!** Sono stata assessore al Turismo di questa cittadina per qualche tempo, e se c'è una cosa che mi ha divertito in quei faticosissimi anni, è stato andare a controllare se era vero quel che si diceva intorno alle acque termali, ovvero che, per dirla alla Faber, di tutte le virtù, avesse anche la più indecente: **il poter di far tornare frizzantine le persone anagraficamente più improbabili**. Ebbene adesso dovrete spiegare voi a me, esimi dottori, il perché e il percome. Io posso soltanto dirvi che per due stagioni intere di assessorato mi sono dovuta preoccupare di predisporre una guardiania nei giardini termali pomeridiani, per mettere un freno agli assalti amorosi nei bagni dove vedovi e vedove, oppure semplicemente fedifraghi, si "incontravano" con foga da far invidia a un trentenne, a patto di averne mai visti con quella foga. Ora, se non avessi visto con i miei occhi, non avrei mai creduto, come probabilmente voi, ma non sarà certo un caso se **i nostri gigolò cittadini** passano le acque anche a 80 anni, e anche a 80 anni troverebbero "da far del bene", stagione dopo stagione, tra le colonne del Tettuccio!!!! W Montecatini! ■



LETTO PER VOI

## Tra Radiologia e Poesia: GRAZIELLA DI GREZIA CON I SUOI "VERSI IMMERSI"

<http://dx.doi.org/10.26413/ilradiol.03202174>

**"V**ersi immersi", edito da Graus Editore nel 2020, con prefazione del Professor Francesco D'Episcopo e in copertina un'opera Maestro Athos Faccincani, è la quinta raccolta pubblicata da Graziella Di Grezia, Medico Radiologo con ultraspecializzazione in Senologia.

Versi delicati questi che Di Grezia ci regala nella sua ultima silloge.

Un condensato di quotidianità nel quale non mancano molteplici richiami alla sua Professione. Essere Medico (Radiologo) prima ancora che Donna e Mamma.

95

*Anche ieri Sara era malata.*

*Anche un mese fa Sara era malata.*

*È diventata malata*

*oggi perché*

*le ho detto*

*il nome della malattia.*

*Senza il nome*

*non sei malata,*

*non giri con una*

*busta di esami*

*stropicciati.*

*La storia inizia dopo,*

*quando iniziano*

*a raccontartela.*

*C'è sempre un lupo cattivo*

*nelle favole.*

*e Sara l'aveva*

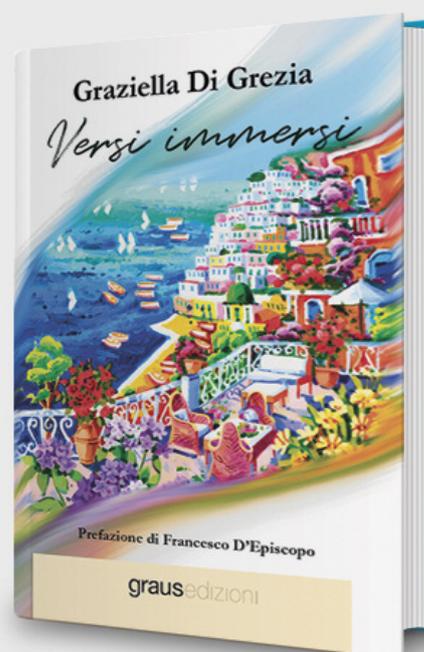
*dimenticato.*

Parole che danzano nei versi, come note di una melodia, a raccontare storie di vita vissuta.

8

*Faceva la puttana del paese*

*a buon prezzo.*



*Tornava a casa stropicciata.  
Coi soldi stropicciati.  
La pelle stropicciata.  
L'anima stropicciata.  
La domenica mattina alle sei  
andava dal prete del paese.  
Gratis.  
E si sentiva meno in colpa.  
Così cresceva il figlio.  
Accudiva la nonna.  
La sua vita aveva un prezzo;  
un buon prezzo.*

Domande e dubbi esistenziali a cui L'autrice non sempre risponde, come è giusto che sia, visto che il poeta non deve dare risposte ma porre interrogativi (anche se non sempre piacevoli).

11

*Si esercitava a sbagliare.  
Tutti i giorni.  
Cercava di sbagliare meglio.  
Senza averne paura.  
Senza temere le conseguenze.  
Senza perdere il desiderio  
di sbagliare.  
Sbagliare di più.  
Sbagliare meglio.  
Sbagliare ancora.*

E così Graziella ci accompagna nel suo mondo, fatto di gioie e di sofferenze, di chiari e di scuri; scale di grigio che racchiudono sentimenti, pezzi di vita e brandelli di cuore. Un preziosissimo viaggio alla fine del quale si scopre che anche i Medici (... e pure i Medici Radiologi) vivono, amano, gioiscono, soffrono e sperano.

21

*Dovremmo vivere con  
l'amore per la dignità,  
come quella degli aquiloni  
che si mostrano  
a testa alta  
solo quando  
tira buon vento. ■ ZAIRO FERRANTE*



## L'AUTRICE

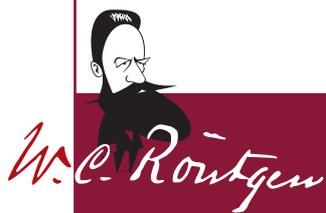
Graziella Di Grezia (FB: Grazi DG), trentanove anni è mamma di Lycio, Gabriele, Annarita. E' nata e vive ad Avellino.

Medico Radiologo, dottore di ricerca, si occupa in particolare di diagnostica senologica integrata. Scrive di letteratura scientifica e medicina divulgativa. Editor e revisore di riviste scientifiche Internazionali.

Pianista classica, si è diplomata presso il Conservatorio di Musica "D Cimarosa" di Avellino. Scrive poesie e racconti brevi; ha pubblicato "Anima" (2000), "Crisalide - Monologhi di una gravidanza" (2015), "Viva" (2016), "Quest'anno non vado al mare" (2017), "Versi immersi" - grausedizioni (2020).

Si occupa de 'L'angolo della poesia' per la rivista IrpinaTimes e del progetto #pianoterraduo (Voce: Susanna Puopolo, Piano: Grazi Di Grezia), che coniuga versi e musica e dove ricopre il ruolo di Presidente.

E' socia Fondatrice dell'Associazione Pabulum e Vicepresidente dell'Università Irpina del Tempo Libero. ■



I LABIRINTI DELLA RADIOLOGIA  
TRA STORIA E STORIE

# Un Senatore e Ministro *Presidente Onorario* della SIRM

<http://dx.doi.org/10.26413/ilradiol.03202175>



Adelfio  
Elio  
Cardinale

**N**el 1921 il Presidente del Consiglio dei Ministri Ivanoe Bonomi aveva nominato Orso Mario Corbino Ministro della Pubblica Istruzione – succedendo a Benedetto Croce – mentre l'anno precedente Giovanni Giolitti gli aveva conferito il laticlavio di senatore.

Nel 1922 il Presidente della SIRM, il torinese Mario Bertolotti, con l'adesione unanime del Consiglio Direttivo, nomina questo famoso scienziato fisico "Presidente Onorario" della Società radiologica italiana. A Corbino venne anche assegnata la lezione inaugurale del IV Congresso nazionale, che si svolse a Bologna negli Istituti Rizzoli, sotto la presidenza del Prof. Aristide Busi, cattedratico di smisurata fama e potere, che dall' "Alma Mater" di Bologna, venne poi chiamato alla "Sapienza" di Roma, ottenendo quindi la dignità di Senatore. Il tema della conferenza d'apertura era: "Lo stato

attuale della tecnica dei raggi X in rapporto alla terapia profonda".

Orso Mario Corbino nacque ad Augusta il 30 aprile 1876 da Vincenzo e Rosaria Imprescia, secondo di sette figli: anche il quarto dei fratelli, Epicarmo, fu uomo d'ingegno, divenne noto economista, professore all'Università di Napoli e – per un certo periodo, dopo la seconda guerra mondiale – Ministro del Tesoro.

Corbino frequentò il liceo a Catania e si iscrisse all'Università di quella città: vi rimase solo un anno perché un amico e concittadino, Giuseppe Cristadoro, impiegato nella segreteria dell'Università di Palermo, lo persuase ad andare nella capitale dell'isola, dove avrebbe incontrato una scuola migliore.

In quegli anni, a Palermo, si era creato un clima adatto per la rinascita della cultura scientifica: vi era una borghesia economicamente solida, con rilevanti capacità imprenditoriali e con collegamenti internazionali sul piano sociale, economico e culturale, una vera e propria "centralità europea" della Sicilia. In particolare Palermo ebbe primato, in quell'epoca, nel campo della fisica per il successivo e ininterrotto magistero – fra gli anni 1863 e 1889 – di Blaserna e Righi, considerati i massimi fisici dell'epoca.

A Palermo Corbino compì i suoi studi di fisica sotto la guida di Damiano Macaluso, che poi divenne rettore dell'ateneo palermitano: questi era un buon fisico, di vasta cultura, autore di un trattato di termodinamica, che si rifaceva a Clausius. Ateo, ricco, conosceva l'Europa ed era personale amico dei principali fisici del continente, aggiornato sulla moderna evoluzione della scienza contemporanea Macaluso intuì il talento del giovane allievo e gli concesse la propria amicizia, invitandolo anche in famiglia.

Dopo la laurea, conseguita a vent'anni, Corbino insegnò dapprima nelle scuole superiori di Catanzaro e, successivamente, al liceo Vittorio Emanuele di Palermo, continuando a frequentare l'istituto di Macaluso, ove qualche tempo dopo divenne aiuto. In quel periodo il maestro e l'allievo scoprirono il cosiddetto "effetto Macaluso-Corbino", collegato all'effetto Zeeman; Corbino pubblicò importanti rapporti di magneto-ottica: queste scoperte gli fecero acquisire reputazione internazionale, divenendo una delle speranze della comunità scientifica italiana.

Nel 1901 si sposò a Palermo con Francesca Camilleri; da questo matrimonio, che fu la realizzazione del suo sogno d'amore, egli ebbe due figli, Yolanda e Ugo, che ben meritavano la grande affezione ch'egli aveva per loro.

L'attività scientifica di Orso Mario Corbino cominciò quando, appena laureato, fu nominato professore nel Liceo e assistente nell'Università di Palermo, cosicché in breve conseguì la libera docenza in Fisica sperimentale ed ebbe l'incarico di Matematica per i chimici. Apprezzato dal prof. Augusto Righi, Corbino ebbe da questi manifestata stima ed amicizia: da allora la sua carriera si svolse rapida e brillante.

Uno dei vanti accademici siciliani fu la creazione di uno dei primi impianti radiologici universitari in Italia. Questo accadimento avvenne a Palermo il 18 gennaio 1901 per merito del prof. Gaetano Rummo, direttore della Clinica medica, e del prof. Orso Corbino, in quell'epoca aiuto della Cattedra di Fisica, che aveva intuito l'importanza epocale della scoperta dei raggi X.

Il gabinetto radiologico cominciò ad operare nell'Ospedale della Concezione, allora sede della Clinica medica. L'allievo interno Gioacchino Arnone – successivamente libero docente e pioniere della radiologia siciliana – curò le prime esperienze, che furono oggetto della sua tesi di laurea, pubblicata nello stesso 1901 ed oggi esposta nel Museo della Radiologia dell'Università di Palermo. Le ricerche vertevano sulla orto-diagrafia del cuore e dei grossi vasi, in condizioni normali e patologiche, con il metodo del raggio incidente normale.

Corbino nel 1904 vinse due concorsi universitari, per elettrotecnica e fisica: optò per la fisica e divenne professore a Messina; scampato al catastrofico terremoto, che distrusse quella città, fu chiamato dall'Ateneo di Roma, per iniziativa del senatore prof. Pietro Blaserna. Durante la prima guerra mondiale si dedicò a migliorare gli apparecchi a raggi X e in particolare la loro alimentazione. Nominato senatore – come già detto – da Giolitti nel 1920; nel 1921 entrò per la prima volta nel governo come Ministro della Pubblica Istruzione; nel 1923 fu nominato poi da Mussolini Ministro dell'Economia Nazionale, pur non essendo iscritto al partito fascista, né allora, né successivamente.

Un solo episodio basta a significare la sua indipendenza etica e mentale. La Camera dei Deputati discuteva e votava la legge contro la massoneria: tutti l'avevano accusata; nessuno l'aveva difesa. I soli che votarono contro o si astennero furono dei non massoni, che temevano per la libertà di associazione. Corbino, pur essendo un maggiorenne del fascismo, si astenne.

Corbino fu maestro e protettore di Fermi, creando la scuola fisica romana, ben nota con la dizione di "ragazzi di via Panisperna", con riferimento a Segrè, Amaldi, Rasetti, Majorana, Pontecorvo. In questo cenacolo accademico i professori erano chiamati con icastici soprannomi: Corbino era il celebre "padreterno". Fu socio dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia d'Italia, dell'Accademia di Scienze Lettere e Arti di Palermo; Presidente della Società italiana di fisica dal 1914 al 1919; Presidente onorario della Società italiana di radiologia dal 1922 al 1936.

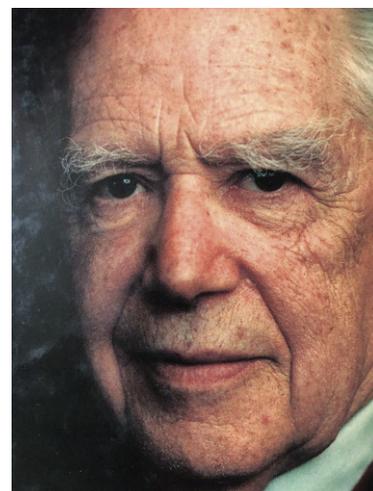
La qualità eccezionale dell'insegnamento impartito da Corbino trova riscontro nei due Premi Nobel assegnati a Fermi e Segrè. Enrico Fermi ebbe il massimo riconoscimento scientifico nel 1938 "per la scoperta di nuovi elementi radioattivi, sviluppati dall'irradiazione dei neutroni, e per la scoperta a questo proposito delle reazioni dei nuclei, effettuate per mezzo dei neutroni lenti". Emilio Segrè che – già professore a Palermo aveva scoperto il tecnezio – vinse il Nobel nel 1959 "per la scoperta dell'antiprotone". I due scienziati, di



GIOACCHINO ARNONE, PIONIERE DELLA RADILOGIA SICILIANA



ORSO MARIO CORBINO



EMILIO SEGRÈ

## LE PAGINE DELLE RUBRICHE



I RAGAZZI DI VIA PANISPERNA:  
DA SINISTRA D'AGOSTINO, SEGRÈ, AMALDI, RASETTI, FERMI

frequenza e di senso costante atte all'alimentazione di tubi a raggi X" (Accademia dei Lincei, vol.XXV, 1916).

La lezione inaugurale del 1922 conferma le qualità e lo spirito dello scienziato. "...Si è detto che nelle scienze le nozioni si distinguono in due grandi categorie: le nozioni che si apprendono e quelle che si comprendono. Sono quest'ultime quelle che più ci interessano per lo scopo che mi sono prefisso: scegliere cioè, in tutto quel complesso di fatti fisici che accompagnano la produzione dei raggi X.... L'insieme dei raggi X costituisce una parte dell'intera gamma delle radiazioni elettro-magnetiche, le quali differiscono tra di loro essenzialmente per una sola caratteristica il numero delle vibrazioni trasmesse nell'etere per minuto secondo, ciò che si chiama frequenza delle radiazioni... lo vi prego di considerare questa mia conferenza come lo schema della lezione che il professore di fisica del vostro tempo vi avrebbe fatto, se quanto vi ho esposto fosse stato allora completamente conosciuto."

Morì nel 1937, nel pieno della fama e della gloria. Il Presidente del Senato del Regno lo commemorò con queste parole: "Non par vero che siano venuti a mancarci imprevedutamente quella ribollente energia di vita ancora così giovanile, quel tesoro di ingegno tanto prezioso e originale che lungi dall'esaurirsi nel severo lavoro della cattedra e del laboratorio, si effondevano in importanti attività scientifiche e tecniche al servizio dello Stato. Purezza adamantina di intenzioni, visione chiara e costante dei fini della Patria ispirarono ogni atto del principe della fisica contemporanea...".

Il primo e più importante dei suoi allievi, Enrico Fermi, commosso lo ricordò così: "... Era prontissimo nell'assimilare e approfondire qualsiasi argomento, così che spesso chi gli esponeva una teoria o una ricerca si accorgeva alla fine di aver ricavato dal colloquio una sorprendente chiarificazione delle proprie idee. Espositore eccezionalmente brillante ed arguto, animava le sue lezioni e le sue conferenze rendendo piacevoli e facilmente intelligibili gli argomenti più astrusi... Al rimpianto per lo scienziato che onorò il suo Paese si accompagna in tutti noi che abbiamo avuto la fortuna di vivergli vicino, il dolore per la scomparsa di un amico e di un consigliere sicuro e il ricordo del debito incancellabile di riconoscenza per quanto per merito di Lui abbiamo appreso della scienza e della vita". ■



ISTITUTO DI FISICA DI VIA PANISPERNA

famiglie ebraiche, trovarono rifugio negli Stati Uniti in seguito alle leggi razziali emanate dal regime fascista.

Corbino si interessò di tutti i campi della fisica di allora: elettricità, elettrotecnica, elettroacustica. Una delle sue più pregevoli caratteristiche era quella di saper raggiungere risultati importanti con l'impiego di mezzi semplicissimi; antesignano degli studi sulla fisica nucleare, venne per diverso tempo ritenuto l'unico, in Italia, ad avere compreso – per la sua salinità mentale – il significato della rivoluzione dei quanti, da lui chiamati "frammenti di energia"; oratore felicissimo, trascinava il pubblico all'entusiasmo, anche nei severi ambienti accademici.

Scrisse lavori attinenti alla disciplina radiologica, quale per esempio: "Dispositivi per produrre correnti di altissima

frequenza e di senso costante atte all'alimentazione di tubi a raggi X" (Accademia dei Lincei, vol.XXV, 1916).

La lezione inaugurale del 1922 conferma le qualità e lo spirito dello scienziato. "...Si è detto che nelle scienze le nozioni si distinguono in due grandi categorie: le nozioni che si apprendono e quelle che si comprendono. Sono quest'ultime quelle che più ci interessano per lo scopo che mi sono prefisso: scegliere cioè, in tutto quel complesso di fatti fisici che accompagnano la produzione dei raggi X.... L'insieme dei raggi X costituisce una parte dell'intera gamma delle radiazioni elettro-magnetiche, le quali differiscono tra di loro essenzialmente per una sola caratteristica il numero delle vibrazioni trasmesse nell'etere per minuto secondo, ciò che si chiama frequenza delle radiazioni... lo vi prego di considerare questa mia conferenza come lo schema della lezione che il professore di fisica del vostro tempo vi avrebbe fatto, se quanto vi ho esposto fosse stato allora completamente conosciuto."

Morì nel 1937, nel pieno della fama e della gloria. Il Presidente del Senato del Regno lo commemorò con queste parole: "Non par vero che siano venuti a mancarci imprevedutamente quella ribollente energia di vita ancora così giovanile, quel tesoro di ingegno tanto prezioso e originale che lungi dall'esaurirsi nel severo lavoro della cattedra e del laboratorio, si effondevano in importanti attività scientifiche e tecniche al servizio dello Stato. Purezza adamantina di intenzioni, visione chiara e costante dei fini della Patria ispirarono ogni atto del principe della fisica contemporanea...".

Il primo e più importante dei suoi allievi, Enrico Fermi, commosso lo ricordò così: "... Era prontissimo nell'assimilare e approfondire qualsiasi argomento, così che spesso chi gli esponeva una teoria o una ricerca si accorgeva alla fine di aver ricavato dal colloquio una sorprendente chiarificazione delle proprie idee. Espositore eccezionalmente brillante ed arguto, animava le sue lezioni e le sue conferenze rendendo piacevoli e facilmente intelligibili gli argomenti più astrusi... Al rimpianto per lo scienziato che onorò il suo Paese si accompagna in tutti noi che abbiamo avuto la fortuna di vivergli vicino, il dolore per la scomparsa di un amico e di un consigliere sicuro e il ricordo del debito incancellabile di riconoscenza per quanto per merito di Lui abbiamo appreso della scienza e della vita". ■



RASETTI, FERMI E SEGRÈ IN TOGA ACCADEMICA

---

# C'è post@ per voi



Dopo quello di Suez, un altro canale è stato aperto:  
è la nuova comunicazione SIRM

**SIRM offre ai propri soci un servizio di e-mail,**  
con accesso dal web e/o con un client di posta

Tutti i dettagli su  
**[www.sirm.org](http://www.sirm.org)**

Per **rispettare la vostra privacy** SIRM invia i dati per la configurazione  
delle caselle solo su carta per posta tradizionale.



# CENTRO DI FORMAZIONE PERMANENTE

Via del Cardello, 24 - ROMA

[centrostudicardello.it](http://centrostudicardello.it)

Il nuovo Centro di Formazione, sede di riferimento per attività di formazione e per incontri del settore medico scientifico per Società scientifiche, aziende del settore medico-farmaceutico e sanitario, ordini professionali, Enti pubblici e alcune facoltà universitarie, è situato a pochi passi dalla Stazione Termini e dal centro storico di Roma. Il Centro di Formazione è una struttura adatta ad ospitare riunioni, corsi di formazione, Consigli Direttivi di Società scientifiche, riunioni aziendali, attività di formazione continua in medicina, conferenze stampa, etc.



## MODALITÀ DI PRENOTAZIONE DATE PRESSO IL CENTRO DI FORMAZIONE:

Per prenotare la sala del Centro di Formazione è necessario inoltrare la richiesta tramite e-mail ai seguenti indirizzi:

- 1) Al Presidente della società di appartenenza:
  - SIRM [centrostudi@sirm.org](mailto:centrostudi@sirm.org)
  - AIRO [segreteria@radioterapiaitalia.it](mailto:segreteria@radioterapiaitalia.it)
  - FONDAZIONE SNR [fondazione@raggix.it](mailto:fondazione@raggix.it)
  - AINR [AINRsegreteria@aimgroup.eu](mailto:AINRsegreteria@aimgroup.eu)
- 2) Al Presidente della società che deve autorizzare un eventuale cambio data, se la data prescelta per l'evento non è quella assegnata alla società di appartenenza.